

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

## Il tentativo d'imporre con il quadripartito una svolta conservatrice ha dovuto fare i conti con l'opposizione del paese e i contrasti tra i quattro

### Un nuovo sosia di Pietro Valpreda

Si chiama Pio D'Auria e reclutava a Roma «picchiatori» fascisti

A pag. 6

### Ischia scende Pozzuoli sale

Il drammatico fenomeno ha già provocato gravissimi danni - Vivo allarme

A pag. 7

# RUMOR HA FALLITO E RINUNCIA

Saragat compirà domani un nuovo ciclo di consultazioni, ricevendo i rappresentanti dei gruppi, i segretari dei partiti, e i presidenti del Senato e della Camera - Rumor, commettendo una grave scorrettezza, non si è recato da Pertini e Fanfani a comunicare la rinuncia - Una giornata carica di tensione ha preceduto il ritiro - Un violento attacco socialdemocratico al Partito socialista - La crisi rimbalza all'interno della Democrazia cristiana - Grandi manifestazioni popolari indette dal Partito comunista - Nei capoluoghi di regione e in numerose altre località parleranno i dirigenti del PCI

## Dalla Conferenza operaia l'indicazione per un governo orientato a sinistra



GLI INVASORI DELL'UNIVERSITA' Da una settimana la polizia si è installata in forze all'interno dell'Ateneo romano, proteggendo da una parte le provocazioni fasciste e dall'altra tentando di reprimere le iniziative e le lotte del movimento degli studenti. Ieri sono rimaste chiuse le tre facoltà invase venerdì da celerini e carabinieri. A PAG. 10

### Cambiare strada

CON LA RINUNCIA del Rumor subiscono un nuovo scacco i tentativi di ridare vita al quadripartito e le manovre in tese a respingere il movimento democratico in atto nel paese. L'ingrigo si è protratto a lungo dal giorno successivo a quella strage di Milano della quale ancora non sappiamo altro al di fuori che è servita per tentare di giustificare il ritorno a una politica che il paese respinge e a una combinatezza che è apparso impossibile rimettere insieme. Avevamo condannato decisamente la formula quando senza nessuna considerazione dei contenuti possibili si è voluto e si è concesso che la crisi si aprisse al buio. Dopo le prime battute di fronte ai contrasti tra le forze politiche e alla repulisti del paese, l'aveva mo giudicata anche oggettivamente improponibile. Oggi però non può bastare ricordare che si sono perse delle settimane intere che si è lasciata deteriorare la situazione che si è paralizzato il funzionamento delle istituzioni. C'è una lezione da trarre dall'andamento e dalle conclusioni di questa fase della crisi per esaminare quale prospettiva è possibile che cosa sia necessario.

NON SIAMO stati soli del resto a denunciare il tentativo di rovesciare un processo in corso contro il quale la dignità del centro sinistra avrebbe dovuto funzionare. Di una maggioranza che risultava sempre più impossibile nei comuni nelle province nelle regioni si voleva fare in Parlamento una maggioranza di ferro saldamente ingabbiata nella formula del centro sinistra. A un movimento che aveva rotto nelle fabbriche nelle campagne nelle scuole negli uffici le delimitazioni residue della guerra fredda si voleva rispondere (e lo stesso periodo della crisi doveva servire per questo) con la repressione e con la controffensiva padronale. Bisognava imbarcare gli amici di Italo De Feo per dichiarare inestente la repressione per ottenere la complicità dei socialisti con coloro che condannevano il giorno per giorno per mettere la museruola insediandoli al governo a coloro che avevano osato protestare insieme a noi senza tener conto della logica del centro sinistra. Era necessario dare spazio alla controffensiva padronale per poter rispondere più liberamente e con maggiore durezza ai padronisti del l'autunno sindacale bisognava mettere al guinzaglio o emarginare Donat Cattin e i suoi amici porghi vicino come gendarmi insieme agli uomini della destra di uomini della socialdemocrazia e fautori della «politica dei redditi».

la prodotta nel Paese dai ceti sociali e dai gruppi politici che tentano di opporsi alla realtà di uno spostamento a sinistra già in atto. Un governo orientato a sinistra, come soluzione possibile e utile a far maturare le condizioni di una nuova maggioranza significa quindi un governo che tenga conto della realtà. E ne cessario un governo che prenda in considerazione al di là delle formule e dei dosaggi delle correnti le esigenze delle masse popolari, e rispetti l'obbligo costituzionale di tenere le consultazioni per le elezioni regionali a primavera.

IL PAESE esce da una prova che ha maturato la coscienza sociale e politica di milioni di cittadini. Quello che è stato impossibile ai partiti che si sono agitati fra il tema della delimitazione e quello della area democratica è già stato superato nell'autunno quando si sono preparate le piattaforme rivendicative quando è stata enunciata una politica economica comune. Così è accaduto quando si è lotta to ci si è scontrati contro la repressione quando la si è denunciata con forza.

Con chi e contro chi è un problema che milioni di italiani si sono posti e hanno risolto attraverso procedure più democratiche a cielo aperto e al tempo stesso più rapidamente di quello che è stato necessario per arrivare alle conclusioni di ieri. E da questa lezione che si deve partire per la prospettiva. Bisogna che anche le forze politiche dimostrino di sapere per che cosa e come è anche contro quali gruppi conservatori e privilegiati possono concordare una politica e formare un governo. Allora soltanto potranno chiedere a quei cittadini che hanno trovato modo di risolvere alcuni problemi essenziali della loro vita e della vita del paese di dare ancora una mano.

Gian Carlo Pajetta

Rumor ha rinunciato al incarico per la formazione di un governo quadripartito. L'annuncio ufficiale è stato dato poco prima delle 18 di ieri con un comunicato della Presidenza della Repubblica. Rumor ha declinato l'incarico ricevuto di formare il nuovo governo. Il Presidente della Repubblica nella giornata di lunedì 2 marzo - a cominciare dalle ore 10 - riceverà per nuove consultazioni i presidenti dei gruppi parlamentari e i segretari dei partiti per concludere con i presidenti dei due rami del Parlamento. Nella stessa serata di domani dunque il Capo dello Stato sarà in grado di attribuire un nuovo incarico.

### Rapito il ministro degli esteri in Guatemala



- Il governo accetta di scambiare il ministro Fuentes con uno studente arrestato dalla polizia
- I particolari del sensazionale rapimento avvenuto alla vigilia delle elezioni. Strappato a due poliziotti un giovane mentre veniva portato all'interrogatorio

Seimila delegati e quattromila invitati al Palalido

### Rinnovare il paese chiedono i protagonisti dell'«autunno caldo»

Rappresentanti del PSI, del PSIUP e del MAS alla grande assemblea. Presenti anche osservatori delle ACLI e dirigenti del PC francese. La relazione di Di Giulio: gli operai comunisti elemento insostituibile delle lotte unitarie nelle fabbriche e nel paese. L'assemblea accoglie con un grande applauso la rinuncia di Rumor. Oggi conclude Berlinguer



MILANO, 28. Un governo orientato a sinistra. Questa è la volontà del paese che le grandi lotte dell'autunno hanno precisato, raccogliendo l'esigenza di rinnovamento della classe operaia e di ampi strati popolari. La V Conferenza degli operai comunisti si è aperta questa mattina sotto il segno di una volontà politica precisa: quella di spostare a sinistra sulla base delle richieste unitarie dei lavoratori, l'indirizzo governativo. Partecipano alla Conferenza 6.000 delegati e quasi quattromila invitati. Il Palalido di Milano che ospita i lavori dell'importante assise è gremitissimo. Non c'è un posto libero. Molti fra gli invitati sono comunisti hanno esercitato ed esercitano nella battaglia politica unitaria per un radicale cambiamento della condizione operaia e della fabbrica e fuori i temi affrontati nella preparazione della conferenza stessa e che sono sul tappeto nel paese e fra i lavoratori (e di cui la relazione del compagno Di Giulio ha ampiamente trattato) i limiti sindacale e politica della classe, la partecipazione alle scelte particolari e generali (facendo i lavoratori protagonisti dei processi in atto) la politica delle riforme tutto questo ha determinato un largo interesse attorno a questa V conferenza degli operai comunisti.

Lo sottolinea oltre che la partecipazione di 6.000 delegati provenienti da ogni parte d'Italia l'intervento di una delegazione del PSIUP guidata dal compagno Dario Valori, del MAS guidata da Dino Fiorio del PSI con De Pascualis e Cassola. E presente un gruppo anche se non in veste ufficiale di rappresentanti delle ACLI.

Questa presenza è stata salutata da prolungati applausi. Calorosa l'accoglienza riservata ad André Viengnet, del ufficio politico del Partito comunista francese. Sull'orazione

(Segue a pagina 4)

Un nuovo gravissimo episodio repressivo

### Arrestato nella sua abitazione il segretario dei postelegrafonici

Il sindacalista della CGIL accusato per un episodio di quattordici mesi fa



Il compagno Carlo Usai

Un altro gravissimo episodio repressivo uno dei segretari nazionali della federazione postelegrafonici è stato tratto in arresto ieri mattina dai carabinieri nella sua abitazione romana in via Principe Amedeo su mandato di cattura emesso dal giudice istruttore che ha accolto una richiesta del sostituto procuratore della Repubblica. Loia. Il prete è stato una sera risalente a 14 mesi fa e secondo la quale Carlo Usai avrebbe oltregrato un impiegato del ministero delle Poste.

Ieri mattina verso le sette due carabinieri hanno suonato alla porta del sindacalista della CGIL e gli hanno notificato l'ordine di cattura in strada. Erano altri quattro carabinieri come se si

fosse trattato di arrestare un pericoloso delinquente. Carlo Usai è stato prima condotto nella caserma dei carabinieri e poi trasferito al carcere di Regina Coeli. Immediatamente il difensore avvocato Nicola Lombardi si è recato dal giudice istruttore per chiedere la scarcerazione del sindacalista.

La CGIL dal canto suo ha emesso un comunicato nel quale si afferma tra l'altro: «Questo grave atto rappresenta l'ultimo stadio di una crescente scalata repressiva nei confronti dei lavoratori e dei sindacati in atto anche alle Poste telefoniche e telegrafiche ad Usai. Nella sua vita di un mese di lunedì mattina sarà una delle gravissime que-»

stioni. La volontà della categoria di dare una immediata ferma risposta a questa nuova montatura antisindacale. Anche la CISL e la UIL hanno espresso piena solidarietà al compagno Usai dichiarandosi disponibili ad un esame comune della grave situazione per adottare comuni decisioni.

Un'altra grave azione antisindacale si registra ad Avezzano dove il proprietario della fabbrica metalmeccanica IMMA Antonio Rubeo ha querelato il segretario della Camera del Lavoro perché avrebbe dichiarato che i lavoratori non rispettano i contratti di lavoro.

La segreteria della CGIL ha inviato un telegramma di solidarietà ad Usai. Nella sua vita di un mese di lunedì mattina sarà una delle gravissime que-»

c. f.

(Segue a pagina 2)

Forte iniziativa unitaria del PCI nel Paese

La rinuncia di Rumor

(Dalla prima pagina)

le e contraddittoria... la posizione assunta dalla Direzione socialista... «essi ritengono»... come ha detto l'eri... che la sinistra democristiana sia «ormai protesa verso l'apertura al PCI»... I repubblicani e la grande stampa borghese accusano i settori più aperti del partito dello «Scudo crociato» di avere contribuito a provocare l'irrigidimento socialista.

Nelle prime ore della mattinata di ieri Rumor e Forlani — reduci da una notte insonne — si sono incontrati in un salotto di casa di viale Mazzini... Rumor e Forlani hanno avuto una lunga riunione con la delegazione di piazza del Gesù alle 17... Il presidente incaricato si è recato da Saragat per comunicargli la decisione del comitato.

Rumor: un tentativo durato cento giorni

Il 4 NOVEMBRE Rumor parlò a Redipuglia, quando l'accento sull'esigenza di una chiara impostazione politica e di una forte volontà comune... «Bertoldi ha rilevato in vece che non si può fare una politica di riforme... se si escludono pregiudizialmente da questa politica gran parte delle forze interessate a sostenere la questione»... Rumor ha osservato che non si può avere un «quadro completo» delle motivazioni che hanno portato alla rinuncia di Rumor prima della Direzione di C. Costante...

no e quindi con una grave scottatura ha evitato di recitare di petto — come vuole la prassi — la nota di presidenza della Camera... E' giunto intanto il momento dei primi commi dell'articolo 91 (molto confusi) degli ultimi poteri... Domani si riunirà nella mattinata la Direzione della DC i cui parlati per lo meno convocati per il prossimo pomeriggio per lo «scudo crociato» il tempo stringe...

Non è difficile capire il tentativo di mettere le mani avanti per parare un'eventuale accusa di non avere saputo o voluto difendere sino in fondo la poltrona dell'on Rumor... Non è ancora detto per quale soluzione si lavorerà anche se si sa che il presidente incaricato non ha fatto nulla per impedire a Rumor e Forlani di uscire dal partito...

Dopo avere incontrato i segretari degli altri tre partiti della trattativa Rumor e Forlani hanno avuto una lunga riunione con la delegazione di piazza del Gesù alle 17... Il presidente incaricato si è recato da Saragat per comunicargli la decisione del comitato.

Il 4 NOVEMBRE Rumor parlò a Redipuglia... «Bertoldi ha rilevato in vece che non si può fare una politica di riforme... se si escludono pregiudizialmente da questa politica gran parte delle forze interessate a sostenere la questione»...

«Dopo due mesi di trattative ufficiose e dopo 20 giorni dalla apertura ufficiale della crisi di governo il comitato della Direzione del PSI ha dato conferma che i quattro partiti non sono riusciti a trovare un'intesa sui punti politici sostanziali»...

Manifestazioni comuniste in ogni parte d'Italia

Nei capoluoghi di regione e in numerose altre località parleranno nei prossimi giorni i dirigenti del partito - Tema centrale: una soluzione avanzata del problema della direzione politica del Paese

Nei prossimi giorni avranno luogo forti manifestazioni comuniste in ogni parte d'Italia... Tema centrale: una soluzione avanzata del problema della direzione politica del Paese... Venerdi 7 marzo Roma G.C. Paletta (manifesto regionale) sabato 8 marzo Ancona Cosutta (manifesto regionale) Mezzogiorno domenica 9 marzo Catania Bufalini (manifesto interregionale) Venezia Ingrao (manifesto regionale) Palermo Macaluso (manifesto interregionale) Torino Minucci (manifesto regionale) Bologna Tortorella (manifesto regionale) Genova Galluzzi (manifesto regionale) Altre manifestazioni si svolgeranno nelle stesse date a Firenze, Foggia, Trivelli, Aquila (Petrucelli), Forlì, Parma, Viterbo, Alessandria, Pescara, Potenza, Catanzaro.

Primari ospedalieri processati a Roma

Certificavano i controlli mai effettuati sui medicinali

Tra gli accusati figura anche il direttore dell'Istituto di Malattie infettive e Tropicali, Girolami - Sette imputati - Truffate alcune società farmaceutiche - Chieste condanne da 4 anni a 6 mesi a 1 anno e 3 mesi

Dirigente PSIUP arrestato a Pistoia

PISTOIA 8. Il compagno Ferdinando Nardini del comitato esecutivo della federazione pistoiese del PSIUP è stato arrestato per ordine del procuratore della Repubblica Manchia nella sede della stessa Procura... Nardini con altri dirigenti del PSIUP era stato convocato dal ministero della Sanità...

L'avv. Gava e il villaggio turistico

Dall'avv. Roberto Gava abbiamo ricevuto la seguente lettera... «Leggo sul n. 45 de L'Unità del 10 febbraio corrente in prima pagina sotto il titolo di «L'Avv. Gava e il villaggio turistico» che il comune di Massa Marittima ha denunciato la casa di Gava...»

La repressione antioperaia

Salerno: incriminati cinquanta lavoratori

Salerno 28. A distanza di un anno 150 operai della cantiera «Raffaello» di Salafò sono stati incriminati per aver fatto sciopero il 30 agosto 1968... I lavoratori sono stati condannati a pene che vanno da 15 mesi a 5 anni...

Più stretti i vincoli di amicizia fra Sicilia e Georgia

PALERMO 28. Si conclude domani sera con il film «Racconti sul lena» di Yulkevitch che sarà proiettato nella sala della F.era del Mediterraneo... «Settmana sovietica» di Palermo... Le accoglienze che i siciliani hanno riservato alla delegazione della Repubblica socialista della Georgia guidata dal sindaco di Tbilisi Bakturiani e all'ambasciatore dell'Urss in Italia Ruvov sono state eccezionalmente calorose...

L'aiuto all'Unità

Più lettori, più abbonati più comunisti

Si apre oggi la gara nazionale di emulazione per il reclutamento al Partito e la diffusione dell'Unità che proseguirà per quattro domeniche... «Settmana sovietica» di Palermo... Le accoglienze che i siciliani hanno riservato alla delegazione della Repubblica socialista della Georgia guidata dal sindaco di Tbilisi Bakturiani e all'ambasciatore dell'Urss in Italia Ruvov sono state eccezionalmente calorose...



Stoccarda nella Germania ovest un compagno che si firma Vittorio manda da solo sedici abbonamenti di emigrati italiani con la notizia del suo disegno della loro solidarietà dell'impegno a lavorare ancora... Le federazioni e le sezioni prenotano già anche per le prossime domeniche le copie del giornale per partecipare alla gara mettere in azione il maggior numero di compagni aiutare «l'Unità»...

GARA DI EMULAZIONE PER LA DIFFUSIONE DELL'«UNITÀ» E IL RECLUTAMENTO AL PARTITO - MARZO 1970. Il compagno della Sezione di... ha partecipato alla gara con i seguenti risultati: 1° MARZO Compagni reclutati: 8 MARZO 15 MARZO 22 MARZO TOTALE Compagni reclutati. Copie Unità diffuse.

Gran Ragù e Gran Sughì Star: tutti i più famosi sughì italiani in una straordinaria OFFERTA SPECIALE a sole Lire 1000. sempre pronti! e vi danno varietà e qualità come nei migliori ristoranti

Estrazioni del Lotto del 28 2 70. ENNA. BARI 27 56 47 22 52 | 1 CAGLIARI 1 90 35 46 45 | 1 FIRENZE 19 38 4 70 66 | 1 GENOVA 21 52 14 25 28 | 1 MILANO 58 34 53 90 81 | x NAPOLI 63 54 79 40 69 | 2 PALERMO 33 26 43 47 34 | x ROMA 86 39 79 12 21 | 2 TORINO 75 61 2 56 60 | 2 VENEZIA 85 58 68 43 25 | 2 ROMA (2° estratto) x

Diretta GIAN CARLO PAJETTA. Condirettore MAURIZIO FERRARA e SERGIO SEGRE. Direttore responsabile Alessandro Curzi. Iscritto al n. 24 del Registro Stampa del Tribunale di Roma... «L'UNITÀ» autorizzazione n. 4555

Con la riscossa della classe operaia comincia la fine del fascismo

# Un discorso inedito di Mussolini sugli scioperi del marzo 1943

« Siamo tornati di colpo vent'anni indietro » - Il dittatore riconosce con rabbia e paura la vastità di una lotta che da Torino si estende a macchia d'olio al Piemonte e alla Lombardia - 48 ore di « sciopero classico » a Villar Perosa fra gli operai « beneficiati » da Agnelli - La minaccia di sparare sui lavoratori - Insulti ai poeti ermetici, ai preti e alle signore - « L'umanità è stupida. Il popolo deve obbedire »

## Un direttore da salvare

Riconosciamo con un sorriso che in questi ultimi tempi, più che in altri, abbiamo spesso trascinato Giovanni Spadolini, il direttore del Corriere della Sera, al quale soltanto di mano in mano...  
...  
Eppure il direttore del Corriere della Sera non è felice. Felice esisteva come Venezia, e non è più. Ma Spadolini da sempre è un uomo che non fa mai una battuta di più e che non ha mai una battuta di meno che non gli venga fatta. Ma Spadolini è un uomo che non sa mai cosa gli accadrà, e che non si riposa mai. Ma noi non ci facciamo il minimo conto di questa sua vita di dolore e di angoscia. Ma noi non ci facciamo il minimo conto di questa sua vita di dolore e di angoscia.

### « Il nudo è il mio mestiere »



Il nudo è il mio mestiere. Questa la spiegazione con cui la giovane attrice francese Haydee Politoff si è difesa dall'accusa di essere sempre protagonista di film erotici (o pornografici) che siano. La Politoff - che in pochi anni di cinema ha già collezionato un buon numero di pellicole censurate, sequestrate e tagliate - si presenta così con le carte della spregiudicatezza per vincere la concorrenza delle dive più affermate. Un segno, fra gli altri, del mutare di una « morale media » e dei contributi sempre vistosi che si aggiungono ogni giorno alla immagine consumistica della donna-oggetto.

## AUSTRIA: oggi in 5 milioni alle urne per rinnovare la Camera Bassa

# Verso la grande coalizione?

Il voto dopo quattro anni di « monocolore » democristiano - La ripresa del partito socialdemocratico e il ruolo reazionario dei liberali - Il PCA si presenta in tutte le 11 circoscrizioni

**Dal nostro inviato**  
VIENNA 28. Oltre 5 milioni di elettori della Repubblica federale austriaca si recano oggi alle urne per rinnovare il Nationalrat la Camera bassa federale. Essa è formata da 160 deputati che nella scorsa legislatura erano ripartiti nel modo seguente: 85 OVP (il partito della Democrazia cristiana austriaca) 74 SPÖ (il Partito socialdemocratico) e 1 OVP (il partito liberali, nettamente orientati a destra).

laborioso ma che non era in fondo altro che uno dei momenti che più visibilmente mettevano in evidenza quella crisi permanente della « coalizione » che formalmente fu del '63, e del cui rinnovo si discuteva in realtà al suo interno le contraddizioni della società.

viene rispetto a quello della SPD austriaca che si è venuta incorando negli ultimi tempi a posizioni più realistiche. Basterebbe ricordare le ultime uscite di Kresky che si sono presentate in un certo modo di sinistra, a fianco dei socialisti. Inoltre la SPD è stata più diversa dal partito liberale della Germania federale. Infatti i liberali austriaci sono un partito reazionario che non è stato mai veramente aperto alle sue posizioni più realiste.

inverso rispetto a quello della SPD austriaca che si è venuta incorando negli ultimi tempi a posizioni più realistiche. Basterebbe ricordare le ultime uscite di Kresky che si sono presentate in un certo modo di sinistra, a fianco dei socialisti. Inoltre la SPD è stata più diversa dal partito liberale della Germania federale. Infatti i liberali austriaci sono un partito reazionario che non è stato mai veramente aperto alle sue posizioni più realiste.

**Einaudi**  
**Novità**  
**tascabili**

**BRECHT**  
**Meti** Libro delle svolte

Un autobiografia cifrata di sorprendente attualità, in cui Brecht discute i rapporti tra politica e arte. L. 1.500.

Nella nuova collana « **L'inquadratura** »

**FONTANA**  
**CONCETTI**  
**SPAZIALI**

49 disegni inediti rivelano un'esperienza centrale per la ricerca artistica. L. 1.800.

**FERLINGHETTI**  
**LEI**

Il libro delle allucinazioni e dei sogni del celebre poeta editore. L. 1.400.

**VASSALLI**  
**TEMPO**  
**DI MASSACRO**

Un « trattato » sui modi di sterminio un'analisi e ironico divertimento stilistico. L. 1.400.

Nel « **Paperback** »

**LEVI-STRAUSS**  
**La vita familiare e sociale degli Indiani Nambikwara**

Un modello di ricerca antropologica, una lettura affascinante. L. 1.400.

**POLLOCK**  
**Automazione**

Le conseguenze economiche e sociali. Edizione ampliata e aggiornata. L. 2.600.

Nel « **Nuovo Politecnico** »:

**MALDONADO**  
**LA SPERANZA**  
**PROGETTUALE**

I rapporti tra progettazione ambiente e società nella prospettiva dell'opera problematica politica e culturale. L. 800.

**FRANCESCATO**  
**Il linguaggio infantile**

Il bambino e il linguaggio, all'luce delle indagini più recenti. L. 1.500.

**MICCOLI**  
**Delio Cantimori**

Una biografia critica aperta sui problemi della nostra storia. L. 1.600.

**BATTAGLIA**  
**Storia della Resistenza italiana**

Nel 25° anniversario della liberazione l'opera che ha dato l'interpretazione più valida. L. 2.200.

**FORTE**  
**Manuale di politica economica**

Un'attualizzazione completa e completa. Due volumi. L. 4.800.

**FURTADO**  
**La formazione economica del Brasile**

Tra storia ed economia un'analisi dei problemi chiave del sottosviluppo sudamericano. L. 1.400.

**SUMMERSON**  
**Il linguaggio classico dell'architettura**

Dal 1918 movimento oggi gli sviluppi delle forme classiche. L. 1.400.

**AVALLE**  
**Tre saggi su Montale**

Un'analisi critica di un grande poeta. L. 800.

**Einaudi**

## Rhodesia I razzisti si preparano a proclamare la Repubblica

DAR ES SALAAM 28. « Si sta iniziando un negoziato a Salisbury che nella notte del 31 marzo, nella Rhodesia del sud, i razzisti proclamano la Repubblica ». Il nuovo parlamento si riunirà nella sua ultima seduta dopo che si è sciolti. Le nuove elezioni costituzionali si terranno il 10 aprile sulla base della nuova Costituzione della Rhodesia del Sud che legalizza praticamente nel paese il regime di Apartheid alla maniera sudafricana.





Partì per Milano (dove restò tre giorni) la vigilia della strage di piazza Fontana

# Un nuovo sosia di Pietro Valpreda

## reclutava a Roma «picchiatori» fascisti

Si chiama Pio D'Auria, conosceva Merlino e con lui si recò due volte al «22 Marzo» - E' scomparso da un mese  
Una torbida e complessa catena che conduce probabilmente nella RFT - Strane «conversioni» all'anarchia

Dal nostro inviato

MILANO 28. Ecco il nuovo sosia di Valpreda. Pio D'Auria recluta toro di picchiatori per le squadre fasciste. Amico di Mario Merlino, portato da quest'ultimo un paio di volte al circolo «22 marzo» partito per Milano il giorno prima della strage scomparso da circa un mese.

Una serie di «coincidenze» davvero sconcertanti. Soprattutto se si considera che qui si certamente Pio D'Auria era «intimo» di Stefano Delle Chiaie, un altro nome che resta sempre ai margini dell'inchiesta, e di Serafino Di Luia, altro «picchiatore» dell'Albero romano sparito senza sciarre traccia da Milano poco prima degli attentati sui treni, e a quanto pare rifugiato in Germania dopo la strage. Merlino partecipando a dei corsi di addestramento di natura oscura.

Anche il nome di Pio D'Auria dovrebbe essere nel tacino degli investigatori. Comunque, è da un pezzo che ne parla e che si cerca di rintracciarlo. Il personaggio è abbastanza conosciuto negli ambienti della capitale che ruotano intorno al partito di Termini. Vale a dire in quegli ambienti dove si dava da fare per assicurare con un paio di biglietti da mille qualche sbadato per conto di gruppi neofascisti. In questo modo era diventato amico di Mario Merlino (ma anche di altri boss fascisti, sempre interessati a metter su squadre di picchiatori del calibro di Delle Chiaie).

Il colpo di vista del colon... la morte di via Salaria... Repubblica partigiana... Programma ad episodi... Con la collaborazione di Carlo Ippoliti e Domenico Berni... Il mio amico, il mio amico... Registri come Francesco Rossi, Michelangelo Angelo, Ippoliti, Fedeli, Zambini, Roberto Rossetti, Pietro Ghetti, Lucio Visco... sono dichiarati disponibili per questa serie.

ma a quanto pare ha anche fatto la «conversione» dopo l'attentato e proprio perché doveva cambiare un assegno in banca il secondo tra le altre particolarità ha quasi di aver frequentato il «22 Marzo».

Insomma frugando nella vicenda, scavando intorno al personaggio ai luoghi alle circostanze continuano a venir fuori in modo impressionante, nomi su nomi legati alla estrema destra non solo ma legati anche a un'attività di «imprese» compiute insieme da tanti piccoli dettagli. Ora a parte le rivelazioni di Palermo il secondo cui gli attentatori sarebbero stati individuati tra i neofascisti, ma vengono taciti i nomi per non turbare le trattative di governo rivelazioni che Rumor ne Restivo hanno ritenuto di dover smentire resta il fatto che il giorno della strage vi erano a Milano almeno due sosia di Valpreda, legati da una matrice comune. Nino Sottosanti detto «il fascista» e Pio D'Auria. Il primo

## Così Italo De Feo vuol continuare a dirigere la Rai-Tv

## Il dossier di un maccartista

Gli «storici» annunci - Sono tutti comunisti (compresi i gesuiti) - Si vergognerebbe perfino un socialdemocratico - La parola d'ordine: non dispiacere a Nixon - «Resistenza»: il censore si preoccupa - I generali specialisti della «resa»

Peccato che lo spazio renda impossibile la pubblicazione dell'intero dossier. Tuttavia anche le quattro citazioni che pubblichiamo stralciandole dall'insieme delle «annotazioni» scritte di proprio pugno da Italo De Feo in margine ai «programmi di spettacolo e culturali» della Rai Tv per il primo trimestre del '70 sono caratteristiche del personaggio della sua politica e della gravissima situazione dell'azienda. Situazione sulla cui gravità si sono trovati concordi all'ultima riunione della Commissione parlamentare di vigilanza su comunisti e socialisti il PSIUP gli indipendenti di sinistra ed i democristiani (e da tutti questi gruppi sono venuti anche i più apriti giudizi personali sul vicepresidente maccartista).

La caccia alle streghe nei commenti inglesi. Dal nostro corrispondente LONDRA 28. La Rai il divorzio la repressione la lunga «crisi» italiana e contrassegnata da un tentativo di caccia alle streghe personalismi e intrighi politici interferenze esterne e soprattutto da un preciso disegno reazionario. Tutto questo è riflesso nella stampa inglese quando i commenti sono attenuati da una certa cautela diplomatica. Scrive il Times «La Rai è sempre stata considerata come un feudo democristiano - ora gli ascoltatori hanno la sorpresa di sentirsi dire da De Feo che è invece piena di comunisti. Malgrado la sua etichetta socialdemocratica De Feo ha lanciato il primo attacco contro la sua stessa organizzazione dalle colonne di un giornale di estrema destra. Il Tempo ed è stato calorosamente applaudito da un periodico ancor più di destra. Lo Specchio Santini ha fatto di suo meglio per frenare l'espansione di De Feo ma non si è riuscito» il personale della Rai ha fatto stupore. Il cosa più grave è che il quotidiano londinese - e che De Feo pretende di sostenere allo sferragliare della polizia e dei carabinieri per le sue affermazioni. Quali è la debolezza della Rai? «Il fatto che sia diventata esclusa la riviera di caccia dei politici. Qualunque cosa in Italia si trasformi subito in una controversia politica - aggiunge il Times - è la solita scusa e la presenza del partito comunista la realtà è che i partiti cosiddetti democratici trovano assai più facile litigare fra di loro che venire a termini con quello che si presume sia il loro principale avversario. E la riforma della Rai? I socialisti quando sono andati al governo hanno pensato solo alla spartizione delle cariche alla divisione del «potere», ma non si sono occupati affatto della ricostruzione tecnica dell'ente. Ecco perché fra le altre cose a tutt'oggi l'impressione di molti telespettatori è che i programmi siano rotti da un livello più basso dell'effettiva intelligenza del pubblico».

## Lettere all'Unità

Fortebraccio sotto accusa si difende. «C'è natura e natura...» Egregio direttore. Tu lo scrivero una lettera al direttore del Tempo protestando contro una serie di articoli sul Parco Nazionale d'Abruzzo e tale lettera non è stata pubblicata come mi aspettavo.

Mentre rimane il grave pericolo dell'esplosione del magma sottostante

# Pozzuoli è salita di 90 centimetri in pochi giorni

Ritirati dalle banche tutti i risparmi - Sgomberati l'ospedale e gli edifici della scuola media - Sono al lavoro vulcanologi, geologi e geografi - La costa sale ma l'isola di Ischia è scesa di 15 centimetri - Pronti i piani per l'evacuazione delle popolazioni



Le case di Pozzuoli si spaccano e bisogna abbandonarle. La notizia provoca dolore e disperazione fra gli abitanti

Dalla nostra redazione NAPOLI 28

« Sensazionale » e « unico al mondo » così è stato definito il fenomeno di innalzamento rapido della costa di Pozzuoli da studiosi che di solito sono parchi di simili espressioni. E infatti si può ben dire che mai è stato possibile osservare dal vivo, nel pieno svolgimento, qualcosa di simile. Per documentarsi sugli innalzamenti e sulle discese provocate dal bradisismo, i geologi oltre a studiare elementi a disposizione sul territorio hanno sempre dovuto trasformarsi in topi di archivio. Sono andati a rintracciare le liti intervenute fra i proprietari di questi governi dell'epoca, infatti, ogni volta che a causa del bradisismo ascendente venivano alla luce nuove spiagge e nuove terre, si verificava spesso la lite fra lo stato che intendeva considerare le terre emerse proprietà demaniale e i privati che intendevano appropriarsene. Anche in questo modo è stato possibile dare le varie fasi che hanno visto attraverso i secoli l'innalzamento della costa di Pozzuoli, e i privati che intendevano appropriarsene. Anche in questo modo è stato possibile dare le varie fasi che hanno visto attraverso i secoli l'innalzamento della costa di Pozzuoli, e i privati che intendevano appropriarsene.

tro a levante e a ponente (Napoli e Baia) del golfo di Pozzuoli, ai confini del territorio in movimento. Ma bisognerebbe sapere con certezza da quando e con quale velocità l'isola verde si va abbassando da ieri molti studiosi e qualche funzionario dei lavori pubblici si sono trasferiti nell'isola.

Il problema più grosso che già da ora si pone con certezza è quello dei fenomeni conseguenti alla prossima bassa marea. A Pozzuoli tutti si guardano intorno, scrutano il mare e le verdi collinette - tutti ora che il vulcanismo che circonda la città, aspettandosi di vedere da un momento all'altro la gran colonna di fumo dell'eruzione.

La meta preferita è però sempre il grande rettangolo del « Serapeo » per vedere se le colonne mostrano già tutta la base allasciato. Dopo tutto il Serapeo è il simbolo della città proprio perché è la testimonianza più famosa degli effetti del fenomeno del bradisismo. Le colonne mostrano le tracce (corrosione dei liti dove conchiglie annidate nel marmo) del tempo in cui erano immerse fino a sei metri sotto il pelo dell'acqua. Poi a cominciare dall'undicesimo secolo rimasero, quindi ricominciarono a discendere ai primi del secolo scorso.

## Duecento nudi... però solo della moglie



HUNSTANTON (Inghilterra) - Robert Scott e un pittore fa moso, nel suo paese, perché dipinge unicamente uccelli dalle piume variopinte. Ed ecco che questa sua fama gli procura, da un mercante d'arte giapponese, una ordinazione per ben 200 quadri di uccelli (a birds, in inglese). Scott firma il contratto, ma solo più tardi scopre che i giapponesi intendono, per « birds », figure di nudo femminile. Il nostro pittore non si scoraggia, aiutato dalla bella moglie Roberta, che gli farà da modella, manterrà fede all'impegno. La foto mostra il pittore al suo primo ritratto della moglie, sulla cui schiena è scritto « ancora 199 ». Quadri, ovviamente.

## Inchiesta del ministero sull'alunno denunciato

CAGLIARI 28 Pierpaolo Zucca l'alunno di 16 anni che è stato imputato di oltraggio a pubblico impiego per una frase rivolta in classe all'insegnante di francese è stato convocato questo pomeriggio con i genitori dal preside della scuola. Dopo essere stato interrogato dal dottor Grillo inviato dal ministero di Istruzione per concludere un'inchiesta in merito al procedimento, il presidente della scuola ha chiesto di riflettere su alcuni termini di fondo. Pozzuoli aveva a disposizione un piano regolatore commissionato da un'amministrazione di sinistra la cui attività è stata troncata per far posto al centro sinistra. Le proposte di sgombero completamente il vecchio quartiere « Terra » (dove oggi qualsiasi piccolo movimento può provocare conseguenze serie) le prime indagini geologiche le richieste per una tipologia edilizia da zona sismica e infine in questi giorni la sollecitazione di provvedimenti seri per la popolazione in pericolo sono venute proprio dal PCI i cui amministratori avevano dato in tempo debito alla conformazione geologica del territorio l'unico aiuto.

## Annegano 3 studentesse per la canoa rovesciatasi

RENNES 28 Tre studentesse fra i 15 e i 14 anni sono annegate ed altre tre si trovano in stato di coma a seguito di una sciagura sul lago in canoa nelle acque del fiume Vilaine. Trentadue allieve del liceo Des Gaveilles di Rennes a 11 e 12 anni si erano imbarcate in canoa sul lago di Canoe. Ad un certo punto la canoa si è rovesciata e le tre studentesse sono state trascinate in acqua. Le ragazze sono scomparse in un attimo e sono state ritrovate solo dopo un'ora di ricerca. Le tre ragazze sono state portate all'ospedale di Rennes. Una di loro è in stato di coma e le altre due sono state ricoverate in ospedale.

## Individuato nel fegato il virus dell'epatite

MILANO 28 Il prof. Carlo Sirtori, esperto del cancro dell'organizzazione mondiale della sanità e studioso del campo virale e riuscito nei laboratori di microscopia elettronica della Fondazione Carlo Erba a vedere il virus dell'epatite nel fegato di persone colpite da questa malattia - il più piccolo virus che si conosca finora - è stato visto nel siero ed è stato denominato « antigeno Australia » ma era stato visibile nel fegato nonostante tutti gli accorgimenti tecnici messi in opera da ricercatori di tutto il mondo.

## Manca di centri di rianimazione DENUNCIATO L'INAIL PER GRAVI OMISSIONI

Mandato di comparizione per il vice direttore generale dell'INAIL Giovanni Villani e per il reggente della sovrintendenza medica dell'istituto Vincenzo Guardasole il pretore di Roma (Gianfranco Amendola) ha infatti accusato di omissione dell'articolo 328 del codice penale « omissione di atti di ufficio » per non aver costituito centri di rianimazione in tutti gli ospedali e ambulatori traumatologici di tutta Italia. Il pretore di rianimazione come invece prevede la legge del 1968.

## Impazzisce e massacrà un bambino

LONDRA 28 O tre tredicenni agenti di polizia partecipano oggi a Middleburgh, nello Yorkshire ad una vasta operazione per rintracciare un pazzo di 202 anni che ieri ha ucciso con la gamba di una sedia un bambino di 18 mesi. Ne ha ferito un altro di sette anni e cinque donne. Il giovane invitò ad un partito femminile da una delle donne ha improvvisamente afferrato una sedia di cui ne ha staccato una gamba e si è messo a colpire selvaggiamente le donne presenti.

## Respinte al processo Bellocchio le eccezioni di incostituzionalità

MILANO 28 L'ordinanza emessa ieri dalla II sezione della Corte di Assise per respingere tutte le eccezioni di incostituzionalità sollevate dall'editore Feltrinelli contro il libro di Antonio Bellocchio « La guerra e la pace » è stata accolta. Il presidente della Corte di Assise ha respinto tutte le eccezioni di incostituzionalità sollevate dall'editore Feltrinelli contro il libro di Antonio Bellocchio « La guerra e la pace ».

## Mezzo mondo tutto a piedi per andare a riposarsi

John Kempson, 54 anni, sua moglie Dorothy 41, e il loro cagnolino Annie si accingono ad un lungo viaggio. La foto li ritrae mentre, con tutte le loro cose su un carrello, lasciano la città di Dover, in Inghilterra, per raggiungere l'Australia a piedi. Useranno soltanto il franghetto per arrivare in Francia, e la nave che dall'Australia li porterà a Melbourne. Per i restanti 15.000 chilometri circa, attraverso almeno tre continenti, cambieranno soltanto qualche paio di scarpe. « Siamo irlandesi, quindi testardi », hanno spiegato i due coniugi a chi domandava loro se veramente sarebbero arrivati in Australia a piedi. « Li compriamo una casella, per riposarci » hanno aggiunto.

## Non vogliono neppure discutere gli articoli del codice Rocco

L'ordinanza della corte è una affermazione di principio sulla necessità di mantenere in vigore tre dei peggiori articoli del codice fascista - Propaganda « sovversiva » e riverniciature « democratiche ».

## Dall'Inghilterra in Australia

John Kempson, 54 anni, sua moglie Dorothy 41, e il loro cagnolino Annie si accingono ad un lungo viaggio. La foto li ritrae mentre, con tutte le loro cose su un carrello, lasciano la città di Dover, in Inghilterra, per raggiungere l'Australia a piedi. Useranno soltanto il franghetto per arrivare in Francia, e la nave che dall'Australia li porterà a Melbourne. Per i restanti 15.000 chilometri circa, attraverso almeno tre continenti, cambieranno soltanto qualche paio di scarpe.

Eleonora Puntillo





Si sono imposti personaggi già ben solidi sul mercato

# La coppia Celentano vince un Festival senza emozioni

Al primo posto «Chi non lavora non fa l'amore», di sapore qualunque - Seconda «La prima cosa bella» di Mogol e Nicola Di Bari; con «L'Arca di Noè», terza, Endrigo ottiene il premio per il miglior testo

## Nostro servizio

Adriano Celentano e Claudia Mori è riuscito a portare alla vittoria la prima volta del XX festival di Sanremo. La coppia Celentano-Mori è riuscita a portare alla vittoria la prima volta del XX festival di Sanremo. La coppia Celentano-Mori è riuscita a portare alla vittoria la prima volta del XX festival di Sanremo.

Adriano Celentano e Claudia Mori è riuscito a portare alla vittoria la prima volta del XX festival di Sanremo. La coppia Celentano-Mori è riuscita a portare alla vittoria la prima volta del XX festival di Sanremo.

Adriano Celentano e Claudia Mori è riuscito a portare alla vittoria la prima volta del XX festival di Sanremo. La coppia Celentano-Mori è riuscita a portare alla vittoria la prima volta del XX festival di Sanremo.

Adriano Celentano e Claudia Mori è riuscito a portare alla vittoria la prima volta del XX festival di Sanremo. La coppia Celentano-Mori è riuscita a portare alla vittoria la prima volta del XX festival di Sanremo.

Adriano Celentano e Claudia Mori è riuscito a portare alla vittoria la prima volta del XX festival di Sanremo. La coppia Celentano-Mori è riuscita a portare alla vittoria la prima volta del XX festival di Sanremo.

Adriano Celentano e Claudia Mori è riuscito a portare alla vittoria la prima volta del XX festival di Sanremo. La coppia Celentano-Mori è riuscita a portare alla vittoria la prima volta del XX festival di Sanremo.



## Radaelli ha querelato Trincale

### «Il padrone sono io»

Con l'aria da «padrone sono io» Radaelli ha querelato per diffamazione Trincale. Trincale che gli ha come ta la sua «prima cosa bella» come si viene a diffamare un baraccone che soltanto nelle prime tre battute del testo della canzone «La prima cosa bella» di Mogol e Nicola Di Bari, con «L'Arca di Noè», terza, Endrigo ottiene il premio per il miglior testo.

## le prime

### Musica

#### L'Orchestra della Saar

Il concerto dell'Orchestra di Antonio Janigro, direttore della Saar, è stato un successo. La Saar è un'orchestra di alto livello, con un direttore di alto livello. Il concerto dell'Orchestra di Antonio Janigro, direttore della Saar, è stato un successo.

### Cinema

#### Un uomo chiamato cavallo

Nel 1825 un lord inglese, John Mordaunt, viene fatto prigioniero dai Sioux. Un uomo chiamato cavallo è un film che racconta la storia di un uomo che viene fatto prigioniero dai Sioux.

## Archiviata la denuncia contro il film di Petri

MILANO, 28. La denuncia della polizia contro il film di Elio Petri «Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto» è stata definitivamente archiviata dal giudice istruttore dott. De Pasqua. Il magistrato aveva assistito ieri, ad una proiezione privata, al termine della quale ha ritenuto di dover accogliere la richiesta, appunto di archiviazione, avanzata giorni or sono dal P.M. dott. Caizzi. Così, se anche in questo caso non è mancata la parte della querela, l'intenzione di soffocare quella critica ad organi, corpi e istituzioni che è necessaria in uno Stato democratico e che da anni è ammessa in altri paesi non certo rivoluzionari, la Magistratura, almeno, ha frustrato il tentativo.

## Fo si rifiuta di recitare davanti alla polizia

FERRARA, 28. La querela di Ferrara contro il film di Elio Petri «Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto» è stata definitivamente archiviata dal giudice istruttore dott. De Pasqua. Il magistrato aveva assistito ieri, ad una proiezione privata, al termine della quale ha ritenuto di dover accogliere la richiesta, appunto di archiviazione, avanzata giorni or sono dal P.M. dott. Caizzi.

## Scacco alla regina

La giovane e ricca Silvia ha fatto un scacco alla regina. Silvia è una giovane e ricca donna che ha fatto un scacco alla regina. Silvia è una giovane e ricca donna che ha fatto un scacco alla regina.

## L'uccello dalle piume di cristallo

Sam giovane scrittore americano a Roma per distendersi un po' in un tenebroso appartamento. Sam è un giovane scrittore americano che è venuto a Roma per distendersi un po' in un tenebroso appartamento.

## Film jugoslavi per il festival di Cannes

Il film «Sedmogodišnja» di Miroslav Krleža è stato selezionato per il festival di Cannes. Il film «Sedmogodišnja» di Miroslav Krleža è stato selezionato per il festival di Cannes.

## L'uomo venuto dalla pioggia

Giuseppe, un uomo che viene dalla pioggia. Giuseppe è un uomo che viene dalla pioggia. Giuseppe è un uomo che viene dalla pioggia.

## La strana voglia di Jean

Sotto il titolo «La voglia di Jean» si narra la storia di un uomo che ha una strana voglia. Sotto il titolo «La voglia di Jean» si narra la storia di un uomo che ha una strana voglia.

Come ci difende la Scienza contro il più recente ed insidioso fra i «morbi sociali»

## Un moderno calcolatore elettronico per simulare la malattia reumatica esposto alla rassegna elettronica dal 7 al 22 marzo p.v.

La presentazione di queste straordinarie apparecchiature avverrà al Palazzo dei Congressi il 10 marzo p.v. in occasione di una tavola rotonda internazionale presieduta dal prof. Aldo Masturzo nel quadro della «Giornata di Reumatologia Cibernetica» organizzata dalla Società Internazionale di Medicina Cibernetica.

ROMA, 28. Un calcolatore elettronico che simulerà i diversi stadi della malattia reumatica sarà esposto e messo in funzione al Palazzo dei Congressi nel corso della XVII Rassegna Internazionale Elettronica e Nucleare che aprirà il battenti il prossimo 7 marzo. Questo moderno apparecchio di questo calcolatore sarà offerto agli studiosi ed al pubblico durante la giornata di Reumatologia Cibernetica, della quale è presidente uno scienziato napoletano il Prof. Aldo Masturzo, medico di professione, e considerato fra i maggiori cibernetici del mondo.

Per meglio comprendere l'importanza di questo avvenimento per il quale è annunciato l'arrivo dall'estero di numerose personalità del mondo medico sarà opportuno ricordare che la malattia reumatica è diventata un problema di salute pubblica in quanto finanziariamente procura allo Stato (per assente dal lavoro spese di assistenza sanitaria, medicamentosa, ospedaliera ecc.) lo stesso equivalente di danni he procurano sommati insieme le malattie di cui la IBC e del cancro (per la spesa di cura e di ricovero) e che, per la sua diffusione, rappresenta una vera e propria epidemia. Ad essa sono legate la presidenza del Prof. Masturzo, presidente della Società Internazionale di Medicina Cibernetica, e di quella di Reumatologia e di Cibernetica applicata alla medicina, e di quella di Reumatologia e di Cibernetica applicata alla medicina, e di quella di Reumatologia e di Cibernetica applicata alla medicina.

**ecco chi viene a merenda...**

**Starlette** 10 FETTE  
STAR

**STAR CREME** 60  
CREMA DI FORMAGGIO

**Star Creme** l'eccellentissimo formaggio ricco di proteine nobili del latte e della panna.

**Starlette** dal gusto "mordente" formaggio a fette per l'appetito avido dei giovani.

**GLI UNICI FORMAGGI CON I PUNTI STAR**

Venerdì per un governo che segni una svolta a sinistra

# Manifestazione all'Esedra

Parlerà il compagno Gian Carlo Pajetta - Il partito chiamato ad una vasta mobilitazione - Domani assemblee sulla crisi governativa in tutte le sezioni - Stamane a Velletri comizio di Petroselli e al Nomentano manifestazione del PCI, PSI e PSIUP

L'esecutivo del Comitato Regionale del Partito e il direttivo della Federazione comunista romana, alla luce degli sviluppi della situazione politica, rilevano l'esigenza di un sempre maggiore impegno unitario e di massa del partito nella lotta per la formazione di un governo che segni una decisiva svolta a sinistra.

PCI la grande spinta unitaria e popolare che già si osserva nella città e nella regione, contro i ricorsi, i scioperi e contro la repressione, per bloccare l'aumento dei prezzi, contro l'uso forzato e di parte della Rai-TV, per un'avanzata politica di riforme e per cominciare dall'istituzione delle regioni che accolgono le rivendicazioni di progresso e di libertà dei grandi masse dei lavoratori, dei contadini, dei ceti medi, degli studenti affermi in lavoratori e cittadini della Capitale e della regione del Lazio.

Gli studenti di tutte le sezioni sono invitati a convocare una grande manifestazione popolare per venerdì 6 marzo alle ore 18 a piazza Esedra, alla quale parteciperanno i lavoratori e cittadini della Capitale e della regione. Parlerà il compagno Gian Carlo Pajetta, della Direzione del Partito.

Una grande manifestazione di zona dei Castelli Romani avrà luogo stamane alle ore 9,30 a Velletri, in cui si parlerà della situazione agricola e sulla necessità di un profondo mutamento nella direzione del Paese. Prenderanno la parola a Velletri il compagno Luigi Petroselli, segretario della Federazione, Nando Agostinelli e il compagno Prandini, a nome di una delegazione di lavoratori romani dell'OMI. Il comizio sarà presieduto da Franco Velletri.

Sempre tesa la situazione all'Università invasa dai celerini

# ANCORA SBARRATE 3 FACOLTÀ

## Domani scioperi e assemblee nell'Ateneo

La protesta promossa dal sindacato scuola-CGIL e dai docenti subalterni — Prese di posizione contro i rigurgiti fascisti — I docenti e ricercatori di fisica solidali con gli studenti arrestati — Anche ieri aggressioni dei teppisti contro liceali all'«Avogadro» e al «Plinio» — Due giovani ricoverati in ospedale

Sei ore di lotta e di scontro tra studenti e celerini. La situazione all'Università è sempre più tesa. I celerini, che invadono le facoltà, hanno sbarrato tre facoltà: Lettere, Giurisprudenza e Scienze Politiche. I sindacati scuola-CGIL e i docenti subalterni hanno preso posizione contro i rigurgiti fascisti. I docenti e ricercatori di fisica sono solidali con gli studenti arrestati. Anche ieri aggressioni dei teppisti contro liceali all'«Avogadro» e al «Plinio». Due giovani ricoverati in ospedale.

Domani si attende il voto di facoltà e di studenti. I sindacati scuola-CGIL e i docenti subalterni hanno preso posizione contro i rigurgiti fascisti. I docenti e ricercatori di fisica sono solidali con gli studenti arrestati. Anche ieri aggressioni dei teppisti contro liceali all'«Avogadro» e al «Plinio». Due giovani ricoverati in ospedale.



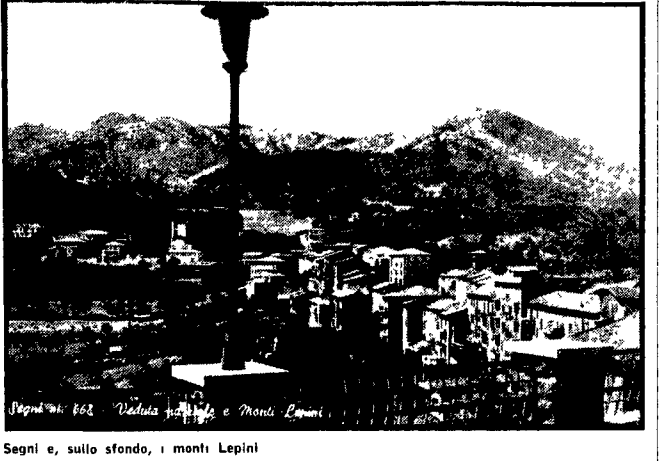
Studenti e il consueto sbarramento di questurini all'Università

# La speculazione all'assalto dei monti Lepini

## Vogliono vendere una montagna

La Giunta democristiana di Segni vorrebbe cedere ad una società privata mille ettari a dieci lire il metro - Progetti mirabolanti (piscine, galoppatoi, campi da tennis, chalet), ma gli abitanti hanno l'acqua solo due ore al giorno - Il PCI denuncia le manovre speculative

Galoppatoi, piscine, campi sportivi, centinaia e centinaia di villette, un campo per elicotteri (i miliardari sbarcati a Fiumicino dovrebbero giungere direttamente in volo) e un'enorme azienda agricola moderna per colture specializzate e per l'allevamento razionale del bestiame cambieranno il volto dei monti Lepini. La zona non si spopola più e si trasforma in una nuova California. Questo vorrebbero fare creditori e amici di Segni che vogliono mettere le mani sulla montagna manommetta distruggere il verde secolare.



Segni e, sullo sfondo, i monti Lepini

Si tratta invece di una grossa speculazione. La giunta che ha avviato le trattative con una società privata (La Fsp) nota per codere mille ettari di proprietà comunale ed appena dieci lire il metro. Sono dieci milioni di metri quadri che comprendono un'ampia fascia boscosa di Lepini, un posto vacanze di note di valore paesistico dal quale si può ammirare il Tirreno da Terracina ad Anzio fino all'isola di Ponza. La giunta di Segni, con tutto gli speculatori per cento milioni, ha fatto un calcolo che soltanto dalla vendita dei tagli dei boschi si potrebbe ricavare un utile netto di poco più di un ettaro il Comune sarebbe disposto a spendere 50 milioni.

Il gravissimo episodio dell'altra sera in via Bergamo. Confermato: l'ufficiale ha spianato la pistola. Lo hanno ammesso gli stessi carabinieri - Necessaria un'inchiesta della magistratura - Tutto è accaduto per un sorpasso.

# Confermato: l'ufficiale ha spianato la pistola

Lo hanno ammesso gli stessi carabinieri - Necessaria un'inchiesta della magistratura - Tutto è accaduto per un sorpasso.

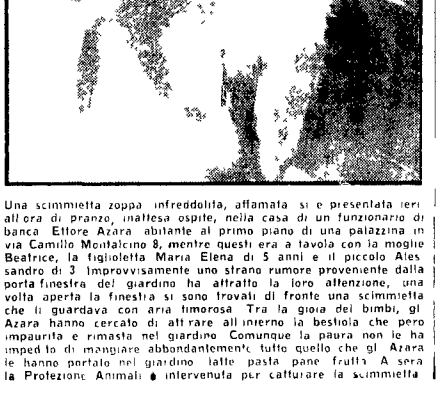
# Lanciata dalla sezione del Trullo

## Una sfida per la diffusione dell'Unità

I componenti della sezione del Trullo hanno lanciato una sfida per la diffusione dell'Unità. La sfida consiste nel raggiungere un numero di copie che superi quello delle altre testate della zona. Per questo sono state organizzate diverse iniziative di distribuzione e di promozione della rivista.

# Una simpatica scimmietta

## Aveva freddo: posso entrare?



Una scimmietta zoppa, infortunata, affamata e presentata ieri all'ora di pranzo, in attesa di essere adottata da un funzionario di banca. Ettore Azara, che si trovava in un'altra stanza, ha guardato con aria timorosa. Tra la gioia del bimbo, gli Azara hanno cercato di attirare all'interno la bestiola che però impaurita è rimasta nel giardino. Comunale la paura non gli ha impedito di mangiare abbondantemente tutto quello che gli Azara le hanno portato nel giardino. L'alle pane frutto. A cura della Protezione Animali e intervenuta per catturare la scimmietta.

# Per una grande giornata di lotta contro la repressione

## Incontri della C.d.L. con le forze democratiche

Un comunicato dell'organizzazione sindacale - Una serie di iniziative contro i tentativi autoritari e le aggressioni fasciste

La Camera del Lavoro sta prendendo una serie di iniziative di lotta contro la repressione. In un suo comunicato la Camera del Lavoro rileva come sotto la spinta del movimento operaio e operaio la società italiana si stia investendo da un generale moto di contestazione alle strutture autoritarie ed autoritarie.

# Bloccati tutti i servizi

## Comune: sciopero domani per 2 ore

Provocazione poliziesca contro le lavoratrici del calzificio Tiberino - In agitazione i portieri

Tutti gli uffici servizi e i reparti di polizia sono stati bloccati domani per due ore. Gli scioperi sono stati convocati in tutti i settori della categoria. Le lavoratrici del calzificio Tiberino hanno deciso di proseguire lo sciopero ad oltranza fino a mercoledì successivo.

# Mostra

Donnae fuori dalle ore 18 presso la Galleria d'arte di viale Mazzini. La mostra sarà inaugurata dal pittore Konstanty Gubiatowski.

Advertisement for 'EURO CASA' featuring 'VENDIAMO E ACCETTIAMO PRENOTAZIONI DI CAMERE DA LETTO A PREZZI IMMUTATI'. The ad lists various features like 'armadio a 6 ante', 'comodi poltroncine', and 'piani di marmo'. It also provides contact information for the company, including the address 'ROMA VIA S SILVERIO CARDINALE 45' and a list of other locations.

Un convegno a Civitavecchia per lo sviluppo dello scalo

Un uomo in carcere da due mesi per un incredibile episodio

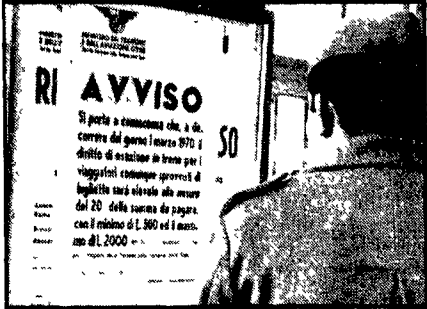
# UN PORTO PER TRE REGIONI

**Le navi attendono giorni per l'attracco - Urgente il potenziamento, con un cambiamento della politica seguita sinora - I rappresentanti del PCI sottolineano la necessità di un collegamento dello scalo con il suo hinterland naturale e con l'Umbria e le Marche - Rispettare gli indirizzi del piano regionale e industrializzare l'alto Lazio**

Dal nostro inviato

## Ora si telefona anche dal treno

**Entro 5 anni il telefono su tutte le linee - Intanto molte salate (da 500 a 2000 lire) per chi fa il biglietto in viaggio**



Oggi entra in funzione per il pubblico il servizio telefonico treno-terra limitato per ora alla linea Roma-Napoli e solo per treni super rapidi. E così possibile comunicare a terra da tutti che corrono alla velocità di 200 chilometri orari. Il tariffario per l'uso del telefono a bordo del treno sono cento lire per la richiesta di comunicazione al centralino più cento lire per ogni minuto di conversazione qualunque sia la distanza della località richiesta. Entro il 1971 il servizio telefonico treno-terra funzionerà anche sulla linea Roma-Milano. Il nuovo sistema di comunicazione è stato presentato ieri ufficialmente alla stampa. Per il funzionamento dell'impianto si utilizza la corrente continua (ad alta tensione) che trasporta l'energia per la trazione elettrica della motrice. Sono stati realizzati due canali di trasmissione che sono impiegati per il servizio telefonico a disposizione dei viaggiatori. I canali di servizio per un dispositivo di sistema treno-terra e terra-treno (per ogni imprevista eventualità) e per le comunicazioni telefoniche con i macchinisti dei treni più importanti. Non è concesso invece ai passeggeri di riservarsi la prima di 200 lire - chiamata da terra un viaggiatore

a bordo del treno.  
«Con questo sistema — ha dichiarato l'ing. Pensa direttore generale del ministero dei Trasporti — le ferrovie dello Stato intendono offrire ai viaggiatori manzantuto un mezzo di comunicazione sicuro ed alle velocità permettendo ai treni di essere in continua comunicazione con i posti fissi a terra e con altri convogli in circolazione». Entro il prossimo quinquennio è prevista l'estensione del servizio telefonico treno-terra sull'intera rete ferroviaria nazionale.  
Una notizia buona è un'altra meno. In questi giorni in tutte le stazioni è stato affisso questo cartello: «Si avvisano i viaggiatori che a partire dal 1 marzo 1970 la maggiorazione per chi fa il biglietto sul treno sarà del 20% sul prezzo normale partendo da un minimo di 500 lire a un massimo di 2.000». L'avviso ha suscitato notevoli polemiche e scontento tra i viaggiatori.  
E' noto infatti che molti viaggiatori (soprattutto i pendolari) ricorrono spesso alla possibilità di fare il biglietto sul treno per evitare la lunga attesa davanti agli sportelli delle biglietterie sempre affollatissime. Laumento della «sopralta» a prima di 200 lire è apparsa eccessivo.

Dal nostro inviato

CIVITAVECCHIA 28

Davanti alla diga foranea — no forme due petroliere — un mazzetta fa la spola fra le imbarcazioni e il molo che si staga davanti agli uffici del servizio autonomo del porto. «Si sta ancora a se» si dice a destra e sinistra dei quattro piloni incassati di guidare fino alla banchina le due petroliere — forse riuscite a entrare domattina mattina quando si libera il molo. Ma le nicchie di scarico. Mentre le petroliere fanno la fila alcuni moli sono sgombri attendono che qualche petroliere attracci per scaricare. Basa è questo quadro per comprendere la situazione del porto di Civitavecchia — uno scalo che ha bisogno di una profonda ristrutturazione. Intorno al problema del porto di Civitavecchia si discute da tempo si organizzano con vegni studi si elaborano progetti. Le idee su che cosa si dovrebbe fare sono abbastanza precise in alcuni settori della città al Consiglio comunale nel piano di sviluppo regionale che opera dal comitato della programmazione. Perché allora non si imbocca la strada giusta?

Per dare una risposta alla domanda si è tenuto oggi nel Palazzo Comunale un convegno al quale hanno preso parte autorità governative e parlamentari rappresentanti delle amministrazioni comunali e provinciali non solo del Lazio ma anche dell'Umbria e delle Marche, il presidente del consorzio del porto Albicini e numerosi di esperti politici e sindacati. Il convegno di oggi a dire il vero per il modo come era stato organizzato e per il sistema con cui si è cercato di «orchestrare» i saluti e gli interventi aveva un po' troppo l'aspetto di un trampolino di lancio per alcuni uomini della Dc che si erano impegnati nella prossima campagna elettorale regionale. Al di fuori di questo però resta il fatto impellente dei problemi che si intrecciano nel porto di Civitavecchia, nel suo entroterra e nel resto della regione. Questo porto — come hanno sottolineato i compagni Ranalli e Maderchi intervenuti nel dibattito — è strettamente legato allo sviluppo economico di Roma e del resto della regione. E in questo quadro che si deve vedere il futuro di Civitavecchia e dell'alto Lazio hinterland naturale di questo porto. La prima condizione per il porto possa svilupparsi possa guardare con una certa fiducia all'avvenire sta proprio in una ristrutturazione economica della regione che blocchi il «gigantismo» di Roma con la creazione di poli di sviluppo nelle province di Rieti e di Viterbo. Bisogna in sostanza arrestare quel continuo depauperamento dell'alto Lazio che è il principale motivo della crisi demografica di Civitavecchia.

Il suo porto è prevalentemente mercantile caratteristico che deve continuare a mantenere proprio per questo però deve poggiare su un entroterra industrializzato non povero come è attualmente. A fianco del porto mensile si può sviluppare e poi incrementare il movimento passeggeri per la Sardegna e uno scalo petrolifero in grado di offrire una indiscutibile alternativa all'assido progetto di costruire un porto petrolifero a Gaeta.  
E in questo quadro che si devono muovere i futuri progetti del porto di Civitavecchia progetti che devono tenere anche conto del resto dell'Italia centrale dove il porto laziale rappresenta insieme a Livorno e ad Ancona uno dei tre scali marittimi fondamentali. Un quadro internazionale — è stato sottolineato nel convegno — che non si fermi all'oscurità progetto della «terza Italia» elaborato recentemente a Firenze e che per risolvere il problema della depressione economica di varie zone delle regioni centrali vorrebbe dar vita ad un altro «corridoio» sull'asse della Cassa del Mezzogiorno.  
E' abbastanza chiaro che per portare avanti un disegno che dia respiro al porto di Civitavecchia attraverso la ristrutturazione economica del Lazio così come prevede il piano regionale di sviluppo si vuole un governo unitario governato da scelte diverse da quelle fatte attualmente. Fino ad oggi non si può certamente dire che il governo abbia posto molta attenzione ai problemi del porto di Civitavecchia. Tutt'altro. Più di una voce si è sentita nel corso del convegno contro tutto quello che non è stato fatto e sui danni arrecati a Civitavecchia da una politica governativa sbagliata.

La caratteristica del convegno è stata proprio questa: da una parte ci sono uomini con M. Chelli presidente della Provincia di Roma e candidato al presidente della regione e i consiglieri Cicerone e Lorenzini. Se non un deputato alle Camere. Ci sono poi i responsabili della giunta di Civitavecchia e della società socialista fra i quali il segretario del Pci, Mario Ciminelli e alcuni esponenti del Psi che hanno rimarcato a nec senza ronzio la necessità di un governo unitario e di un piano di sviluppo del porto di Civitavecchia. Sviluppo che non può essere stesso: ci si deve unire per vincere.

La caratteristica del convegno è stata proprio questa: da una parte ci sono uomini con M. Chelli presidente della Provincia di Roma e candidato al presidente della regione e i consiglieri Cicerone e Lorenzini. Se non un deputato alle Camere. Ci sono poi i responsabili della giunta di Civitavecchia e della società socialista fra i quali il segretario del Pci, Mario Ciminelli e alcuni esponenti del Psi che hanno rimarcato a nec senza ronzio la necessità di un governo unitario e di un piano di sviluppo del porto di Civitavecchia. Sviluppo che non può essere stesso: ci si deve unire per vincere.

La caratteristica del convegno è stata proprio questa: da una parte ci sono uomini con M. Chelli presidente della Provincia di Roma e candidato al presidente della regione e i consiglieri Cicerone e Lorenzini. Se non un deputato alle Camere. Ci sono poi i responsabili della giunta di Civitavecchia e della società socialista fra i quali il segretario del Pci, Mario Ciminelli e alcuni esponenti del Psi che hanno rimarcato a nec senza ronzio la necessità di un governo unitario e di un piano di sviluppo del porto di Civitavecchia. Sviluppo che non può essere stesso: ci si deve unire per vincere.

Taddeo Conca

Da questa sera: sono 31

## Queste le pompe aperte di notte

Da oggi resteranno aperte per il servizio notturno i seguenti trentuno impianti di distribuzione di carburanti situati entro il raggio anulare della città via Aurelia 570, via Aurelia 734/736, via Aurelia 788, via Anastasio II 268, via Medaglia d'Oro, Corso Francia 80/90, Corso Francia 202-204, via Cassia km 8,800 via Salaria 542, via Salaria km 7,452, via Conca d'Oro 124, via Tiburtina na 254, via Tiburtina (p.le delle Crociate angolo via della Lega Lombarda), via

Tiburtina 400, via Tiburtina Valeria km 11,349, via Prenestina angolo via B. Michelotti, via Prenestina a m 30 da via dei Ciclamini, via Prenestina 728/740, via Casilina chilom 7,951, via Appia Nuova 613, via Tuscolana 608, via Tuscolana km 10,445, via Sette Chiese 272, via Laurentina km 453, v.le Marco Polo 116, piazza della Radio, via della Magliana 120 via del Vascellari, via Quirino Maporana 155, circonvallazione Gianicolense 340

# Guardava le galline: arrestato per rapina

**I polli si sono messi a starnazzare e il padrone ha pensato che il giovane volesse rubarli. «Lui è della mala»**

Fra vie no al pollaio pensando forse alla bontà dei rustanti. Ma improvvisamente le galline si sono messe a starnazzare facendolo accorrere il padrone. «Ti ho preso» ha gridato il signor Giuseppe Di Maio — tu vuoi rubare i miei polli? Arriavano i polli e in brevissimo tempo il giovane è stato arrestato in via del Serbatolo. Fumicando.  
«Po' come accade sempre in queste circostanze tutti al commissariato. E qui la farsa di venti tradida.  
Il padrone del pollaio racconta «Vevo le venti mentre mi trovavo all'interno della mia abitazione ho udito farti e starnazziare ma non ho potuto vedere conigli e polli che stavano sistemati nel pollaio a due metri circa dalla finestra della camera. Mia moglie Gustina mi ha messo al corrente di quanto aveva udito ed io sono uscito dalla porta di casa e mi sono incontrato faccia a faccia con l'uomo che si ho consegnato. Lui però è fuggito ed io svenamento sono rientrato a casa. Poi l'ho inseguito aiutato da mio figlio e l'ho raggiunto trattendolo fino a che siete giun-

tati con la polizia. Preciso che l'individuo alla vostra vista mi ha dato un colpo al braccio destro sulla mano dicendo che lui era della mala e che mi avrebbe ammazzato». Questa dichiarazione ha «incastrato» il Mafardi che in istruttoria si è visto mutare il capo di imputazione dal «tentato furto» o meglio come diceva il funzionario di polizia dal «quasi l'agente furto» (nuova formula inaugurata il per il) in rapina.  
«Ora la sottrazione se proprio si vuol fare la disquisizione giudiziale non c'è stata perché ha detto il proprietario del pollaio ai poliziotti «In verità data la occulta non sono in grado di dire se l'individuo aveva già preso in mano gli animali. Posso soltanto dire che gli stessi si erano messi a strillare. Devo aggiungere che da un sommaro esame delle bestie conigli e polli, non manca nessun capo». Nonostante questa Silvestro Mafardi è stato rinviato a giudizio.  
E rischia pure molto perché se i giudici dovessero essere d'accordo con il magistrato che ha instruito il processo potrebbero comminarli anche dieci anni di reclusione.  
Dieci anni solo forse per aver «pensato» di rubare un pollo

**GRUPPO CONSILIARE CAPIORINO** Domani alle 17 in Federazione  
**COMMISSIONE CULTURALE** — Domani alle 21 in Federazione sulla situazione del Teatro Stabile (Greco)  
**ZONA TIVOLI-SABINA** — Domani alle 18.30 a VITELBA riunione dei responsabili mandamentali e del segretario delle sezioni della zona (Greco)  
**TRIONFALE** — Domani alle 20 riunione del CC DD delle sezioni e dei consiglieri circoscrizionali della zona Roma

**Nord e della Cassia Flaminia** (Pietrolli e Polso)  
**CORSO PROVINCIALI** Martedì 3 alle 18.15 in Federazione il compagno Mario Quinticucci terrà la 4 lezione sul tema «La 2. Internazionale»  
**COMUNICAZIONE** — Tutte le sezioni sono tenute a regolarizzare subito la situazione del tesserauto 1970 con l'Amministrazione della Federazione inoltre debbono ritirare urgentemente il nuovo materiale di propaganda relativo alla crisi politica e al caro-vita

**«L'economia dopo l'autunno caldo»: tavola rotonda domani all'Eliseo**

Domani alle ore 21 al Ridotto dell'Eliseo organizzata dal Movimento Salvemini si terrà una tavola rotonda su «L'economia italiana dopo l'autunno caldo». Vi prenderanno parte gli onorevoli Luciano Barca, Francesco Compagna, Carlo Donat Cattin e Antonio Gonnelli. Presiederà il prof. Paolo Sylos Labini.

**Fantani riceve il compagno Filosi picchiato alla Palmolive**

Il presidente del Senato on. Fantani ha ricevuto ieri mattina il compagno Nicola Filosi e i senatori Maderchi e Mammiocari che gli hanno rimesso l'odg voluto dalla assemblea dei rappresentanti delle città operarie del Lazio terzule; l'8 febbraio ad Anzio contro la repressione delle direzioni aziendali e della polizia.

**Culla**  
La culla del compagno Ottaviano Del Turco della FIOM nazionale è stata allietata dalla nascita di un bel maschietto cui è stato imposto il nome di Guido. Alla mamma Giovanni del Sindacato ferroviari e al compagno Ottaviano giungono le felicitazioni più sincere da parte della FIOM del Sindacato ferroviari della Camera del Lavoro e dell'Unità.

Il presidente Fantani dopo essere intervenuto anche delle condizioni di salute del compagno Filosi che a seguito della aggressione subita da parte dei guardie private della Palmolive fu ricoverato per un mese in ospedale ha assicurato il suo interessamento per trasmettere al governo la documentazione ricevuta e le richieste fatte dalla delegazione.

# GRANDIOSO SUCCESSO DELLA INAUGURAZIONE



OLTRE 2.000 VISITATORI FINO AD OGGI

## del PALAZZO del MOBILE in VIA BOCCIA Km. 4 esatto!

OGGI 1 MARZO **30° ANNIVERSARIO** DELL'INDUSTRIA ROMANA ARREDAMENTO

PER FESTEGGIARE TALE RICORRENZA, DA OGGI DOMENICA E FINO AL 31 MARZO VIENE PRATICATO UNO

**SCONTO EXTRA eccezionale del 36%**

SUI PREZZI GIÀ BASSI, ANZI BASSISSIMI DEGLI ARTICOLI ESPORTI NEI PADIGLIONI DELLO STABILIMENTO, NEL PALAZZO DEL MOBILE E NEL NEGOZIO DI VIA COLA DI RIENZO, 156

**DA OGGI pagate il 36% MENO DI IERI!!!**

quello che ieri pagavate 100.000 OGGI lo pagate 64.000

APPROFITTATE DI QUESTA GRANDISSIMA OCCASIONE

**VENITE, FARETE OTTIMI AFFARI**

**OGGI DOMENICA APERTO fino alle ore 19,30 FERIALE STESSO ORARIO**

**CONVIENE comprare OGGI**  
ANCHE SE I MOBILI VI SERVIRANNO TRA UN ANNO OGGI PAGATE POCO, ANZI POCHISSIMISSIMI QUESTO E' UN INVITO SPECIALE E MOLTO CONVENIENTE RIVOLTO ANCHE AI RESIDENTI FUORI ROMA. TRASPORTO QUASI GRATIS IN TUTTA ITALIA. CONSEGNE EFFETTUATE CON NOSTRI AUTOMEZZI DAL NOSTRO PERSONALE SPECIALIZZATO PER IL MONTAGGIO DEI MOBILI A CASA VOSTRA.  
Rimborsiano le spese di viaggio ai residenti fuori Roma

## i MOBILI comprateli DIRETTAMENTE in FABBRICA

PREZZI ANCORA PIU' BASSI! MOLTO PIU' BASSI!!!

DA NOI PAGATE MOLTO, MOLTO, MOLTO MENO DELLA

**META' DEL VALORE! EFFETTIVO!**

Nei giorni feriali è molto importante visitare anche il ns. negozio di

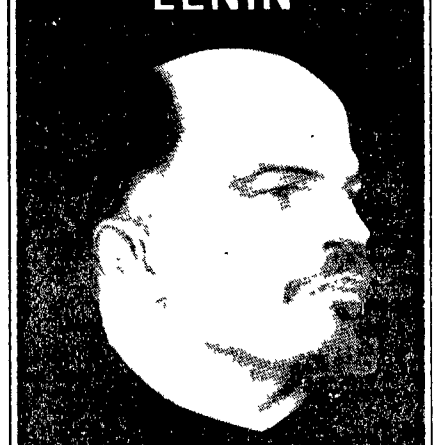
**VIA COLA DI RIENZO, 156**

dove sono in esposizione centinaia di nuovi modelli di salotti e poltroncine, camere da letto, sale da pranzo, armadi guardaroba e migliaia di nuovissimi modelli di mobili e mobilini d'arte di abbinamento in ogni stile a prezzi bassissimi PREZZI PRECISI, IDENTICI A QUELLI DELLO STABILIMENTO

## INDUSTRIA ROMANA ARREDAMENTO

ROMA - Stabilimento Via del Quartaccio - Palazzo del Mobile Via Boccea, Km 4 esatto - Negozio vendita: Via Cola di Rienzo, 156  
NAPOLI - Via Scarlati, 131 - Corso Umberto, 160 ● LATINA - Via Don Morosini ● CAGLIARI - Viale Trieste, 33

**FIDES**  
Prestiti rateali ai lavoratori - Cessioni stipendio  
Via dei Portoghesi, 18 - Tel. 564.068

**PRIMAVERA A MOSCA**  
Nel Centenario della nascita di LENIN  
  
**VIAGGIO IN AEREO con UNITA' VACANZE dal 19 al 22 marzo**  
Quote: Lire 100.000 (Turistica)  
Lire 110.000 (1ª Categoria)  
OPERAZIONI ED ISCRIZIONI  
UNITA' VACANZE - Viale Fulvio Testi, 75  
20100 Milano - Telefono 64 20 851

SCHERMI E RIBALTE

Diurna della Straniera al teatro dell'Opera

Oggi alle 10.30, 13.30, 16.30. In sfilata alle 10.30. Il 30 aprile...

Skowaczewski-De Barberis all'Auditorio

Oggi alle 17.45. Il 10 marzo alle 18.00. Il 17 marzo alle 18.00...

CONCERTI

Accademia Filarmónica Domani alle 19.30. Concerto di F. Mendelssohn...

TEATRI

ABACO (Lungotevere Mellini) Martedì alle 21.00. Il Gruppo Teatro...

ARI ECCHINO. Un'assassina per un testimone...

BORGOSPIRITO. Alle 19.30. La Dama di Pizia...

CENTRALE (Tel. 687.270). Alle 19.30. L'Uomo di Strada...

DELLE ANTI. Alle 19.30. Il 10 marzo alle 18.00...

MILANO (Tel. 674.711). Alle 19.30. Il 10 marzo alle 18.00...

TEATRINO DEI LANTANORI. Alle 19.30. Il 10 marzo alle 18.00...

FILM-TUDIO 70 (Via Orb. D'Albani 10). Alle 18.30. Il 10 marzo alle 18.00...

FOURSTUDIO. Alle 17.30. Il 10 marzo alle 18.00...

GOLDONI. Alle 17.30. Il 10 marzo alle 18.00...

LITALIETTA (Via XX Settembre). Alle 22.30. Il 10 marzo alle 18.00...

MARCONI TEATRO (Via. B. Accet. 32). Alle 19.30. Il 10 marzo alle 18.00...

NINJA 2000 (Via. S. Maria in. Tra. Stevere). Alle 19.30. Il 10 marzo alle 18.00...

NUOVO DELLE MUSE (Tel. 862.948). Alle 19.30. Il 10 marzo alle 18.00...

NOUVO TEATRO 200 (V. Fer. 10). Alle 19.30. Il 10 marzo alle 18.00...

I grandi tascabili fatti per chi davvero ama leggere

iGarzanti

Vi offrono questa settimana il numero

Il nudo e il morto

Il più forte romanzo americano sulla seconda guerra mondiale

vicino al numero

vicino al numero



uno dei più famosi capolavori della letteratura moderna americana

an volume di 648 pagine a 600 lire

MAESTRO (Tel. 786.086). Un'assassina per un testimone...

MAESTRO (Tel. 786.086). Un'assassina per un testimone...

MAESTRO (Tel. 786.086). Un'assassina per un testimone...

MAESTRO (Tel. 786.086). Un'assassina per un testimone...

MAESTRO (Tel. 786.086). Un'assassina per un testimone...

MAESTRO (Tel. 786.086). Un'assassina per un testimone...

MAESTRO (Tel. 786.086). Un'assassina per un testimone...

MAESTRO (Tel. 786.086). Un'assassina per un testimone...

MAESTRO (Tel. 786.086). Un'assassina per un testimone...

MAESTRO (Tel. 786.086). Un'assassina per un testimone...

MAESTRO (Tel. 786.086). Un'assassina per un testimone...

MAESTRO (Tel. 786.086). Un'assassina per un testimone...

MAESTRO (Tel. 786.086). Un'assassina per un testimone...

MAESTRO (Tel. 786.086). Un'assassina per un testimone...

MAESTRO (Tel. 786.086). Un'assassina per un testimone...

MAESTRO (Tel. 786.086). Un'assassina per un testimone...

MAESTRO (Tel. 786.086). Un'assassina per un testimone...

MAESTRO (Tel. 786.086). Un'assassina per un testimone...

MAESTRO (Tel. 786.086). Un'assassina per un testimone...

MAESTRO (Tel. 786.086). Un'assassina per un testimone...

MAESTRO (Tel. 786.086). Un'assassina per un testimone...

MAESTRO (Tel. 786.086). Un'assassina per un testimone...

MAESTRO (Tel. 786.086). Un'assassina per un testimone...

MAESTRO (Tel. 786.086). Un'assassina per un testimone...

MAESTRO (Tel. 786.086). Un'assassina per un testimone...

MAESTRO (Tel. 786.086). Un'assassina per un testimone...

MAESTRO (Tel. 786.086). Un'assassina per un testimone...

MAESTRO (Tel. 786.086). Un'assassina per un testimone...

MAESTRO (Tel. 786.086). Un'assassina per un testimone...

MAESTRO (Tel. 786.086). Un'assassina per un testimone...

MAESTRO (Tel. 786.086). Un'assassina per un testimone...

MAESTRO (Tel. 786.086). Un'assassina per un testimone...

MAESTRO (Tel. 786.086). Un'assassina per un testimone...

MAESTRO (Tel. 786.086). Un'assassina per un testimone...

MAESTRO (Tel. 786.086). Un'assassina per un testimone...

MAESTRO (Tel. 786.086). Un'assassina per un testimone...

MAESTRO (Tel. 786.086). Un'assassina per un testimone...

MAESTRO (Tel. 786.086). Un'assassina per un testimone...

MAESTRO (Tel. 786.086). Un'assassina per un testimone...

MAESTRO (Tel. 786.086). Un'assassina per un testimone...

MAESTRO (Tel. 786.086). Un'assassina per un testimone...

MAESTRO (Tel. 786.086). Un'assassina per un testimone...

TRA VIOLENZA CHE OPPRIME E VIOLENZA CHE LIBERA OCCORRE SCEGLIERE

Sierra Maestra

UN FILM CONTRO L'IMPERIALISMO USA

Il primo film italiano di impegno politico

INDAGINE SU UN CITTADINO AL DI SOPRA DI OGNI SOSPETTO

Il cinema ARISTON EFFETTUERA' SOLO OGGI DOMENICA UNO SPETTACOLO STRAORDINARIO ALLE ORE 0.45

Le sigle che appaiono accanto ai titoli...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli...

Appunti

FARMACIE. Acilia via C. H. Ardizzone...

FARMACIE. Acilia via C. H. Ardizzone...

FARMACIE. Acilia via C. H. Ardizzone...

FARMACIE. Acilia via C. H. Ardizzone...

FARMACIE. Acilia via C. H. Ardizzone...

FARMACIE. Acilia via C. H. Ardizzone...

FARMACIE. Acilia via C. H. Ardizzone...

FARMACIE. Acilia via C. H. Ardizzone...

FARMACIE. Acilia via C. H. Ardizzone...

FARMACIE. Acilia via C. H. Ardizzone...

FARMACIE. Acilia via C. H. Ardizzone...

FARMACIE. Acilia via C. H. Ardizzone...

FARMACIE. Acilia via C. H. Ardizzone...

FARMACIE. Acilia via C. H. Ardizzone...

FARMACIE. Acilia via C. H. Ardizzone...

FARMACIE. Acilia via C. H. Ardizzone...

FARMACIE. Acilia via C. H. Ardizzone...

FARMACIE. Acilia via C. H. Ardizzone...

FARMACIE. Acilia via C. H. Ardizzone...

FARMACIE. Acilia via C. H. Ardizzone...

FARMACIE. Acilia via C. H. Ardizzone...

FARMACIE. Acilia via C. H. Ardizzone...

FARMACIE. Acilia via C. H. Ardizzone...

FARMACIE. Acilia via C. H. Ardizzone...

FARMACIE. Acilia via C. H. Ardizzone...

Moni. V. A. P. No. mentano...

Moni. V. A. P. No. mentano...

Moni. V. A. P. No. mentano...

Moni. V. A. P. No. mentano...

Moni. V. A. P. No. mentano...

Moni. V. A. P. No. mentano...

Moni. V. A. P. No. mentano...

Moni. V. A. P. No. mentano...

Moni. V. A. P. No. mentano...

Moni. V. A. P. No. mentano...

Moni. V. A. P. No. mentano...

Moni. V. A. P. No. mentano...

Moni. V. A. P. No. mentano...

Moni. V. A. P. No. mentano...

Moni. V. A. P. No. mentano...

Moni. V. A. P. No. mentano...

Moni. V. A. P. No. mentano...

Moni. V. A. P. No. mentano...

Moni. V. A. P. No. mentano...

Moni. V. A. P. No. mentano...

Moni. V. A. P. No. mentano...

Moni. V. A. P. No. mentano...

Moni. V. A. P. No. mentano...

Moni. V. A. P. No. mentano...

Moni. V. A. P. No. mentano...

Moni. V. A. P. No. mentano...

Moni. V. A. P. No. mentano...

Moni. V. A. P. No. mentano...

Moni. V. A. P. No. mentano...

Moni. V. A. P. No. mentano...

Moni. V. A. P. No. mentano...

Moni. V. A. P. No. mentano...

Moni. V. A. P. No. mentano...

Moni. V. A. P. No. mentano...

Moni. V. A. P. No. mentano...

Moni. V. A. P. No. mentano...

Moni. V. A. P. No. mentano...

Moni. V. A. P. No. mentano...

Moni. V. A. P. No. mentano...

Moni. V. A. P. No. mentano...

Moni. V. A. P. No. mentano...

Moni. V. A. P. No. mentano...

Moni. V. A. P. No. mentano...

Moni. V. A. P. No. mentano...

Moni. V. A. P. No. mentano...

Moni. V. A. P. No. mentano...

Moni. V. A. P. No. mentano...

Moni. V. A. P. No. mentano...

Moni. V. A. P. No. mentano...

Moni. V. A. P. No. mentano...

Programmi Rai-Tv

Radio 1

11.00 Messa. 12.00 Chessa e società. 13.00 Messa...

Radio 2

8.30. 9.30. 10.30. 11.30. 12.30. 13.30. 14.30. 15.30. 16.30. 17.30. 18.30. 19.30. 20.30. 21.30. 22.30. 23.30.

Radio 3

Ore 10. Concerto di apertura. 11.15. Presenza radio...

La settimana radio-tv

I GIOVANI LEONI (lunedì - TV, 1°, ore 21). Mediocri film che pretende di essere...

STASERA PARLIAMO DI... (lunedì - TV 2, ore 21,15). La rubrica di Gastone Lacroix...

IN CASA D'ALTRI (martedì - TV, 1°, ore 21). I fumetti di Ted Muesel...

AMALIA RODRIGUEZ (martedì - TV, 2°, ore 21,45). Recital della grande cantante...

FALSTAF (mercoledì - TV, 2°, ore 21,15). Ancora un film della serie dedicata...

TRIBUNA SINDACALE (giovedì - TV, 1°, ore 21). I film di M. Scott Cohan...

UN MORTO CHE SAPEVA TROPPO (giovedì - TV, 1°, ore 22). I film di M. Scott Cohan...

ORIZZONTI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA (giovedì - TV, 2° 22,15). Due scavi in gallerie...

TV 7 (venerdì - TV, 1°, ore 21). Quando ne avra' ventuno...

IL CAPITAN COIGNET (venerdì - TV, 2°, ore 21,15). Prima puntata di un mediocre telefilm...

SIGNORA E SIGNORA (sabato - TV, 1°, ore 21). Ultimo punto di uno spettacolo...

NOI E GLI ANNI (sabato - TV, 2°, ore 21,15). I film cinque puntate...

...affrontare le condizioni della...

# Basilicata

## L'ultima regione la prima da trasformare

La stampa ci ha abituati a trovare la Basilicata agli ultimi posti nelle statistiche sulla produzione, prima in quelle sull'emigrazione. Con l'1,21% della popolazione nazionale si produce qui solo un 0,68% del reddito nazionale, su cui a sua volta tagliano la fetta maggiore la proprietà terriera, gli speculatori edili, gli «asceci» di un potere pubblico rapinatoro. Così, la statistica cade ancor più per i consumi e la vita sociale, 0,32% di «partecipazione» agli spettacoli, 0,49% ai consumi di luce elettrica, 0,46% per la motorizzazione. Né la riforma agraria, che ha lasciato assistere la maggior parte della pro-

prietà non coltivata, né le poche industrie insediate hanno potuto incidere profondamente su una situazione che si può cambiare totalmente soltanto facendo saltare gli attuali rapporti economici e sociali. Così, alla vigilia della creazione dei consigli regionali, in un quadro di vaste lotte sociali per mantenere l'occupazione, il potere d'acquisto dei salari, i fondi previdenziali, il livello di tutela sanitaria e rendere effettivo il diritto alla casa — lotte che hanno un loro punto cruciale nella questione meridionale — la Basilicata si pone al primo posto fra le regioni da trasformare. Come hanno ben testimoniato, in questi giorni, gli scioperi generali di Matera e Potenza



### Non servono prime pietre

UN GRANDE moto di popolo se ne sta in questi giorni tutta la Basilicata. Opere e braccianti contadini e imprenditori, studenti partecipano in massa alla scioperi proclamati in modo unitario dai sindacati di tutte le organizzazioni contadine e studentesche e sono i protagonisti delle manifestazioni che riempiono le strade delle città e dei paesi. Si rivendica a gran voce il lavoro. Si vuole imporre una politica che valga a fermare l'esodo che sta scalfando la regione. Si vogliono arrivare a vere e proprie «vertenze» e strappare così i finanziamenti necessari per la trasformazione dell'agricoltura per le irrigazioni per il rimboschimento per i più urgenti lavori pubblici per l'avvio di un serio processo di industrializzazione.

#### Non c'è un programma regionale ma le lotte indicano la priorità degli sbocchi

#### Gli schieramenti politici: aria nuova dopo lo sciopero generale

# Un terzo sono emigrati ma tutto può ancora cambiare

# La gestione dc del potere sotto accusa

Le previsioni sbagliate del Comitato per la programmazione - Due direttrici: trasformazione agraria e industrie, ricostruzione dell'infrastruttura - Una classe dirigente da buttare

I «favori» amministrati dalla Democrazia Cristiana sono serviti solo a coprire le spalle ai predatori delle risorse regionali

### I lavoratori di fronte al potere

Durante il 1966 e 1969 l'azione sindacale si è estesa, si è qualificata con la conquista di numerosi accordi aziendali integrativi a quelli nazionali (chimica, metalmeccanica, edilizia, laterizi, pasta, magnum, trasporti pubblici ecc. rovesciando il rapporto di «pace sociale» e costruendo un più avanzato potere per i lavoratori.

### La Basilicata non solo ha conservato ma ha accentuato il suo carattere di profonda arretratezza, di sacca di miseria, di grande bacino di manodopera disoccupata al quale l'attuale meccanismo di sviluppo capitalistico ha riservato il pressoché unico sbocco dell'emigrazione.

Leggiamo nel rapporto del CRPE che il flusso migratorio negli ultimi 3 anni è stato nettamente superiore a quello registrato nel quinquennio precedente ('61-'65) «per cui le previsioni fatte nello schema, che volevano per il quinquennio in corso un'inversione di tendenza... non si sono verificate». In 3 anni vi è stata un'emigrazione di oltre 34 mila unità. L'emigrazione totale dal 1950 in poi ha raggiunto le 200 mila unità (il 31 per cento della attuale popolazione residente). Dall'unità d'Italia in poi l'emigrazione lucana ha così raggiunto una entità complessiva pari all'85 per cento dell'attuale popolazione della regione ma è nell'ultimo ventennio e soprattutto negli ultimi anni (in coincidenza non casuale con l'inizio della programmazione concernuta dai governi democristiani) che esso assume l'andamento di una vera e propria emorragia. La popolazione residente ora diminuisce in senso assoluto ma soprattutto viene dequalificata nella sua struttura poiché il sesso assottiglia le classi di età che vanno dai 20 ai 40 anni. Diminuisce di conseguenza la natalità e si accentua il processo di invecchiamento iniziato a cominciare dagli anni cinquanta. Dopo due anni di «piano» il CRPE riconosce che «il fenomeno ha assunto proporzioni veramente allarmanti per cui se nei prossimi anni non si dovesse arrestare sarebbe compromessa definitivamente ogni possibilità di sviluppo futuro della Basilicata». Questa diagnosi è senz'altro esatta ma avevamo già potuto leggerla due anni or sono nel testo stesso dello «Schema di sviluppo».

### di sollecitare gli imprenditori locali e attrarre quelli esterni mentre era stato posto in secondo piano l'intervento dell'industria pubblica, tutti al più invocato e soprattutto non si era inteso che l'industrializzazione deve sorgere nel contesto della trasformazione di tutto l'ambiente sociale ed economico e prima di tutto della trasformazione profonda dell'agricoltura che in Lucania è il fulcro su cui deve poggiare tutto lo sviluppo della regione. Gli investimenti in agricoltura venivano invece ridotti persino nei confronti del quinquennio precedente e la realizzazione del piano di irrigazione diluita fino al 1980.

Tanta insipienza e tanto velleitarismo con i quali si è voluto affrontare i problemi di una regione con 50 mila di disoccupati, oltre 100 mila turgidi manovali di 200 mila vani di abitazione e 4 mila aule scolastiche con 115 comuni su 119 privi di rete idrica e fognature vaste zone prive di illuminazione elettrica e contro questa politica degradata e degradante si muovono le lotte dei braccianti dei contadini degli operai degli studenti dei disoccupati per la piena occupazione, per una reale riforma agraria e per un effettivo sviluppo dell'industria e delle strutture civili che nel crescente sviluppo del movimento delle conferenze agrarie tende a diventare un movimento generale per una programmazione democratica che abba a classe popolare come protagonista e imponga un diverso avvenire alla Basilicata.

La Democrazia cristiana aveva ed ha nella sua «strategia» l'obiettivo di gestire le elargizioni del governo con un raffinato ed organizzatissimo sistema di discriminazione presentandosi come la unica forza capace di fare qualcosa per la Basilicata.

Con la conquista della quasi maggioranza assoluta alle elezioni del 1968 nella DC si sono ulteriormente rafforzati i gruppi di potere che puntano su quest'«strategia».

Il PSU era diventato un partito di fatto subordinato alla forte e prepotente Democrazia cristiana.

MATERA febbraio

Il grosso delle forze sociali e in movimento della struttura economica e sociale della Basilicata la gran parte delle forze sociali si è oggettivamente colta da un'azione di massa che essa riflette anche una situazione politica nazionale tanto interessante come quella successiva alle elezioni del 1968 e le grandi lotte operare dell'autunno scorso. Oggi le novità della situazione politica nazionale si possono così sintetizzare:

«I grandi movimenti popolari e forte presenza politica del nostro partito... una mobilitazione senza precedenti delle nuove generazioni che trova il suo epicentro nelle lotte dei giovani diplomati e laureati disoccupati e nel movimento studentesco attestato su posizioni metodologicamente e sostanzialmente corrette... una crescita dei sindacati scuola delle Confederazioni che contribuiscono a di sfociare sostanzialmente su basi democratiche nelle amministrative che si spengono regolarmente nelle elezioni.

«Questa situazione politica si è potuta reggere solo nell'assenza di lotte popolari quando interviene l'azione di massa tu si mette in movimento specie se essa riflette anche una situazione politica nazionale tanto interessante come quella successiva alle elezioni del 1968 e le grandi lotte operare dell'autunno scorso.

«I grandi movimenti popolari e forte presenza politica del nostro partito... una mobilitazione senza precedenti delle nuove generazioni che trova il suo epicentro nelle lotte dei giovani diplomati e laureati disoccupati e nel movimento studentesco attestato su posizioni metodologicamente e sostanzialmente corrette... una crescita dei sindacati scuola delle Confederazioni che contribuiscono a di sfociare sostanzialmente su basi democratiche nelle amministrative che si spengono regolarmente nelle elezioni.

«Questa situazione politica si è potuta reggere solo nell'assenza di lotte popolari quando interviene l'azione di massa tu si mette in movimento specie se essa riflette anche una situazione politica nazionale tanto interessante come quella successiva alle elezioni del 1968 e le grandi lotte operare dell'autunno scorso.

«Questa situazione politica si è potuta reggere solo nell'assenza di lotte popolari quando interviene l'azione di massa tu si mette in movimento specie se essa riflette anche una situazione politica nazionale tanto interessante come quella successiva alle elezioni del 1968 e le grandi lotte operare dell'autunno scorso.

#### La gestione dc del potere sotto accusa

I «favori» amministrati dalla Democrazia Cristiana sono serviti solo a coprire le spalle ai predatori delle risorse regionali. La gestione dc del potere è sotto accusa.

#### Gerardo Chiaromonte

### ad un certo punto per soddisfare un buon cliente

# AMARO LUCANO

è buono, è genuino, è vigoroso

pasta  
**andrisani**  
Matera

Ditta F.lli ANDRISANI  
DI ANTONIO  
MOLINO E PASTIFICIO  
VIA LUCANA, 84  
TEL. 21.533 - MATERA

Rinomata pasta  
di semola di grano  
duro di Matera

### DA QUI DERIVA il valore grande della lotta di questi giorni. Essa ci fa anche misurare ancora una volta l'assurdità scandalosa del modo come si sta trascinando la crisi di governo. Occorre una svolta profonda da questo anno detto e dicono gli operai e i contadini i giovani gli intellettuali della Basilicata. E lo dicono ad alta voce e la dovuta energia perché bene lo intendano la Democrazia cristiana i conservatori quegli altri che già sono pronti a cedere ai ricatti e agli intrighi tutti quelli che dopo il vittorioso operaio di autunno e l'anzianissimo di un processo unitario nuovo vortice prendeva la rinvenuta Di Potenza e di Matera di Ischia e di Anversa di Senese e di Metaponto di tutti i paesi della Regione viene ancora una volta come negli anni della lotta contro il latifondo un'immersione un'impulso politico e civile un campo di altissimo valore per tutto il Mezzogiorno e per tutti l'Italia.

**Gerardo Chiaromonte**

La redazione di queste pagine sulla Basilicata è stata curata da Dany Aereo Bella Domenico Notarangelo, Italo Palasciano e Renzo Stefanelli.



Dalle conferenze agrarie una spinta al rinnovamento

I comitati unitari di lotta per trasformare le campagne

Conquistati centinaia di posti di lavoro — L'esempio della Valle de l'Ofanto: l'Ente di sviluppo controparte in una lotta diretta a far sì che progetti industriali ed irrigazione siano diretti a migliorare le condizioni dei lavoratori — L'esperienza dei viticoltori

Parlare di lavoro e di sviluppo... La situazione delle conferenze agrarie... L'esperienza dei viticoltori...

Un investimento redditizio

100 miliardi per ricostruire la montagna

Non si tratta solo di riparare i danni ma di creare una valida economia agraria, forestale, turistica

Dei 129 Comuni sono considerati non montani 104... La situazione della montagna... Investimento in direzione della forestazione...

ra per le opere di sistemazione del suolo... La situazione delle conferenze agrarie... Investimento in direzione della forestazione...

Alcuni dati bastano a rendere l'idea della situazione nella zona dell'Ofanto... L'Ente di sviluppo controparte...

Nella conferenza agraria di Venosa si sono incontrate le esperienze di lotta che... La situazione delle conferenze agrarie...

L'investimento in direzione della forestazione non deve essere visto solamente per arginare il dissesto idrogeologico... La situazione delle conferenze agrarie...

Una impresa del genere richiede una somma di circa 100 miliardi... La situazione delle conferenze agrarie...

Tutta la popolazione lucana deve prendere coscienza di questa necessità e scendere in lotta per appoggiare insieme all'attuazione di altri piani la battaglia che si conduce a livello nazionale... La situazione delle conferenze agrarie...

Per merito di chi le trasformazioni? Certamente del Partito comunista e delle masse popolari di braccianti, contadini, piccoli artigiani... La situazione delle conferenze agrarie...

L'industria, a certe condizioni, può aiutare l'agricoltura

LE CENTRALI DEL LATTE AIUTANO L'ALLEVAMENTO

L'ente di sviluppo ha promosso la costituzione di cooperative. Successo della produzione sul mercato

L'economia della Basilicata è strettamente legata all'agricoltura... La situazione delle conferenze agrarie...



La Centrale di Scanzano

agricolo l'Ente di sviluppo di Puglia Lucania e Molise... La situazione delle conferenze agrarie...

CENTRALE DEL LATTE DI POTENZA

Infine la centrale fu fondata... La situazione delle conferenze agrarie...

CENTRALE DEL LATTE DI MATERA

Presso lo stabilimento di Matera... La situazione delle conferenze agrarie...

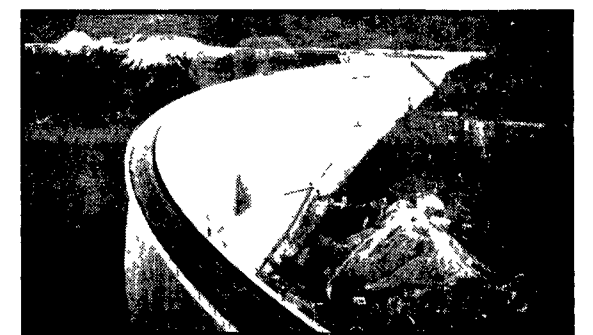
CENTRALE DEL LATTE DI POTENZA

Leccia Taranto e Bari il grosso mercato... La situazione delle conferenze agrarie...

Inutilizzati 1,5 miliardi di metri cubi d'acqua

L'irrigazione si ferma davanti ai rapporti fondiari arretrati - L'Istituto sperimentale scopre la ricchezza dei pascoli, Roma annulla il programma

«Ma che vogliono fare di questa Lucania restituita ai lupi?»... La situazione delle conferenze agrarie...



La diga sul Pertusillo: chi farà poi le trasformazioni?

Questi i piani le speranze e i finanziamenti governativi... La situazione delle conferenze agrarie...

La situazione delle conferenze agrarie... La situazione delle conferenze agrarie...

La situazione delle conferenze agrarie... La situazione delle conferenze agrarie...

La situazione delle conferenze agrarie... La situazione delle conferenze agrarie...

La situazione delle conferenze agrarie... La situazione delle conferenze agrarie...

Italo Palasciano

Possono essere la base tecnica per ampie trasformazioni

Vasto patrimonio di progetti del Consorzio del Gallitello

Il Consorzio di Bonifica del Gallitello è stato costituito nel 1948... La situazione delle conferenze agrarie...

Il Consorzio di fronte alle crescenti esigenze dei territori... La situazione delle conferenze agrarie...

Il Consorzio del Gallitello nel corso dell'attuale gestione amministrativa... La situazione delle conferenze agrarie...

Il Consorzio ha sempre avuto un'amministrazione ordinaria ed elettrica... La situazione delle conferenze agrarie...

Il Consorzio ha sempre avuto un'amministrazione ordinaria ed elettrica... La situazione delle conferenze agrarie...

Il Consorzio ha sempre avuto un'amministrazione ordinaria ed elettrica... La situazione delle conferenze agrarie...

Il Consorzio ha sempre avuto un'amministrazione ordinaria ed elettrica... La situazione delle conferenze agrarie...

Il Consorzio ha sempre avuto un'amministrazione ordinaria ed elettrica... La situazione delle conferenze agrarie...

Il Consorzio ha sempre avuto un'amministrazione ordinaria ed elettrica... La situazione delle conferenze agrarie...

Perché il Metaponto è cambiato, come può cambiare ancora

TUTTO È COMINCIATO CON LA RIFORMA

Metaponto ieri ed oggi... La situazione delle conferenze agrarie...

nei confronti di chi più si era impegnato nella lotta per la terra... La situazione delle conferenze agrarie...

poteri: la trasformazione dei contratti agrari perché la terra sia di chi i lavoratori... La situazione delle conferenze agrarie...

due miliardi per cui stiamo che quanto meno la misura corrispondente al maggior valore deve essere espropriata... La situazione delle conferenze agrarie...

Advertisement for COLONNA ARREDAMENTI, featuring a grid layout with the company name, address (VIA PASSARELLI 32-34), phone numbers, and a list of services including furniture, air conditioning, and heating systems.

Sull'avvenire delle città la mano della speculazione

I Sassi banco di prova per la comunità di Matera

Le « provvidenze » non portano lontano - E' necessaria una soluzione che rispecchi la volontà di riportare l'ambiente urbano ai bisogni della persona umana



I Sassi: distruzione in vista?

MATERA, febbraio — I Sassi di Matera con le loro abitazioni scavate in gran parte nel tufo sorsero attorno ad antichissimi nuclei contadini o monastici...

Su questi nuclei e fiorita una ricca letteratura tutto è stato studiato tutto è stato rilevato e descritto...

Per affrontarla si sono posti in essere parecchi interventi legislativi dal 1952 ad oggi tutti col duplice fine di assicurare abitazioni moderne alle famiglie contadine...

Il primo obiettivo è stato in gran parte raggiunto grazie agli interventi pubblici nel campo dell'edilizia che hanno segnato veementemente una delle note caratteristiche della vita sociale materana...

Intanto i Sassi restano nel più completo ed assoluto abbandono delle famiglie che ancora vi abitano...

Le forze politiche di governo anche e soprattutto sul piano delle direzioni locali hanno « provincializzato » il problema eludendo il respiro ampio che attorno ad esso poteva invece svilupparsi...

La valutazione dei costi storici e della difesa del tessuto originario della città staliane occorre puntare per tanto su obiettivi meno rozi e di interesse meno campanilistico nella misura in cui generale ed urgente appare la salvaguardia del ricco patrimonio edilizio sparso in tutto il paese...

Poiché con ciò è possibile una opportuna politica solo che si costituisca un sistema economico dominante del cosiddetto « leggi della natura » e così via lascia posto ad un'accesa e non discriminata di aree contigue al vecchio centro...

Questi fenomeni si sono visti anche ad Irsina. Le tendenze liberali liberati dalle ristrettezze della abitazione tradizionale si sono manifestate come allargamento del paese...

Quanto processo è stato avviato in un paese dal programma di sviluppo e di fondo è stato possibile soltanto con un sistema economico dominante del cosiddetto « leggi della natura » e così via lascia posto ad un'accesa e non discriminata di aree contigue al vecchio centro...

La storia dell'AMARO LUCANO ha inizio nel 1894 anno in cui il comitato di Promozione della città di Irsina produce e poi in vendita il primo lotto di terreno...

In questo momento il paese è in uno stato di estrema crisi e di disperazione. Il problema di Irsina è un problema di tutti. È un problema che non si risolve con un intervento limitato a poche famiglie...

Da questi caratteri del paese regno discende la seconda intenzione di questa decisione degli amministratori...

Il problema di Irsina è un problema di tutti. È un problema che non si risolve con un intervento limitato a poche famiglie. È un problema che non si risolve con un intervento limitato a poche famiglie...

Raffaele Giuria Longo

Da Potenza al Pollino saccheggiatori al lavoro

Una mafia politico-economica ha spremuto fino all'ultima lira di rendita il tessuto urbano - Un Parco nazionale che si deve fare



Potenza: un concentrato di speculazione

POTENZA febbraio — Il processo di congestione che fa scoppiare la città che ha come causa un disturbo sul lungo e non meno importante momento in cui si appoggia la « colonia » meridionale...

La borgata locale fedele ad un vocazione primaria che ha speso la sua vita in un'attività di affitto ha trovato oggi nella speculazione edilizia il terreno più fertile...

Il nuovo capitolo si apre così il lungo processo di liquidazione del tessuto urbano che si è avviato con la riforma del 1956...

Il nuovo capitolo si apre così il lungo processo di liquidazione del tessuto urbano che si è avviato con la riforma del 1956...

Il nuovo capitolo si apre così il lungo processo di liquidazione del tessuto urbano che si è avviato con la riforma del 1956...

Il nuovo capitolo si apre così il lungo processo di liquidazione del tessuto urbano che si è avviato con la riforma del 1956...

Il nuovo capitolo si apre così il lungo processo di liquidazione del tessuto urbano che si è avviato con la riforma del 1956...

Il nuovo capitolo si apre così il lungo processo di liquidazione del tessuto urbano che si è avviato con la riforma del 1956...

Il nuovo capitolo si apre così il lungo processo di liquidazione del tessuto urbano che si è avviato con la riforma del 1956...

Il nuovo capitolo si apre così il lungo processo di liquidazione del tessuto urbano che si è avviato con la riforma del 1956...

Il nuovo capitolo si apre così il lungo processo di liquidazione del tessuto urbano che si è avviato con la riforma del 1956...

Il nuovo capitolo si apre così il lungo processo di liquidazione del tessuto urbano che si è avviato con la riforma del 1956...

Il nuovo capitolo si apre così il lungo processo di liquidazione del tessuto urbano che si è avviato con la riforma del 1956...

Rocco Curcio

IRSIINA PROGRAMMA IL SUO FUTURO URBANISTICO

IL PIANO REGOLATORE NASCE DALLE ASSEMBLEE POPOLARI

Dopo la crisi dei vecchi insediamenti urbani si guarda ora alle trasformazioni che deriveranno dall'industrializzazione agricola - Necessità che sia varato un piano intercomunale del Bradano

IRSIINA febbraio — Il Comune di Irsina ha deciso di una giunta d'urto di sinistra ha deciso di procedere alla redazione del Piano Regolatore Generale urbanistico. Dal 1969 Irsina ha un progetto di futuro piano regolatore.

La giunta d'urto di sinistra ha deciso di procedere alla redazione del Piano Regolatore Generale urbanistico.

La giunta d'urto di sinistra ha deciso di procedere alla redazione del Piano Regolatore Generale urbanistico.

La giunta d'urto di sinistra ha deciso di procedere alla redazione del Piano Regolatore Generale urbanistico.

La giunta d'urto di sinistra ha deciso di procedere alla redazione del Piano Regolatore Generale urbanistico.

La giunta d'urto di sinistra ha deciso di procedere alla redazione del Piano Regolatore Generale urbanistico.

La giunta d'urto di sinistra ha deciso di procedere alla redazione del Piano Regolatore Generale urbanistico.

La giunta d'urto di sinistra ha deciso di procedere alla redazione del Piano Regolatore Generale urbanistico.

La giunta d'urto di sinistra ha deciso di procedere alla redazione del Piano Regolatore Generale urbanistico.

La giunta d'urto di sinistra ha deciso di procedere alla redazione del Piano Regolatore Generale urbanistico.

La giunta d'urto di sinistra ha deciso di procedere alla redazione del Piano Regolatore Generale urbanistico.

La giunta d'urto di sinistra ha deciso di procedere alla redazione del Piano Regolatore Generale urbanistico.

La giunta d'urto di sinistra ha deciso di procedere alla redazione del Piano Regolatore Generale urbanistico.

La giunta d'urto di sinistra ha deciso di procedere alla redazione del Piano Regolatore Generale urbanistico.

La giunta d'urto di sinistra ha deciso di procedere alla redazione del Piano Regolatore Generale urbanistico.

La giunta d'urto di sinistra ha deciso di procedere alla redazione del Piano Regolatore Generale urbanistico.

La giunta d'urto di sinistra ha deciso di procedere alla redazione del Piano Regolatore Generale urbanistico.

La giunta d'urto di sinistra ha deciso di procedere alla redazione del Piano Regolatore Generale urbanistico.

La giunta d'urto di sinistra ha deciso di procedere alla redazione del Piano Regolatore Generale urbanistico.

La giunta d'urto di sinistra ha deciso di procedere alla redazione del Piano Regolatore Generale urbanistico.

La giunta d'urto di sinistra ha deciso di procedere alla redazione del Piano Regolatore Generale urbanistico.

La giunta d'urto di sinistra ha deciso di procedere alla redazione del Piano Regolatore Generale urbanistico.

La giunta d'urto di sinistra ha deciso di procedere alla redazione del Piano Regolatore Generale urbanistico.

La giunta d'urto di sinistra ha deciso di procedere alla redazione del Piano Regolatore Generale urbanistico.

Il nuovo capitolo si apre così il lungo processo di liquidazione del tessuto urbano che si è avviato con la riforma del 1956...

Il nuovo capitolo si apre così il lungo processo di liquidazione del tessuto urbano che si è avviato con la riforma del 1956...

Il nuovo capitolo si apre così il lungo processo di liquidazione del tessuto urbano che si è avviato con la riforma del 1956...

Il nuovo capitolo si apre così il lungo processo di liquidazione del tessuto urbano che si è avviato con la riforma del 1956...

Il nuovo capitolo si apre così il lungo processo di liquidazione del tessuto urbano che si è avviato con la riforma del 1956...

Il nuovo capitolo si apre così il lungo processo di liquidazione del tessuto urbano che si è avviato con la riforma del 1956...

Il nuovo capitolo si apre così il lungo processo di liquidazione del tessuto urbano che si è avviato con la riforma del 1956...

Il nuovo capitolo si apre così il lungo processo di liquidazione del tessuto urbano che si è avviato con la riforma del 1956...

Il nuovo capitolo si apre così il lungo processo di liquidazione del tessuto urbano che si è avviato con la riforma del 1956...

Il nuovo capitolo si apre così il lungo processo di liquidazione del tessuto urbano che si è avviato con la riforma del 1956...

Le strutture sanitarie specchio della vita sociale

Perché muoiono ancora 33 bambini ogni mille neonati

Solo il Servizio sanitario, eliminando nelle cure e servizi le discriminazioni economiche insite nel sistema mutualistico, è un punto di partenza valido per cambiare le cose

Le strutture sanitarie della Basilicata sono assolutamente inadeguate ai bisogni delle popolazioni. La regione dispone di 9 ospedali ed una infermeria con un totale di 1.729 posti letto per una popolazione di 644.275 abitanti con una percentuale quindi pari a 2,6 posti letto per ogni mille abitanti.

La situazione nelle singole province e la seguente Matera con un ospedale di 2ª categoria a Potenza con 522 posti letto un ospedale di 3ª categoria a Tricarico con 87 p.l. ed uno di 3ª categoria a Stigliano con 51 p.l. Potenza un ospedale di 2ª categoria a Potenza con 600 p.l. un ospedale di 3ª categoria a Melfi con 60 p.l. ed un ospedale di 3ª categoria a Maratea con 100 p.l. Chiaromonte 69 Muro Lucano 69 Pescocostanzo 69.

Maggiori esigenze presentano le attrezzature e sperimentalità dei vari Enti mutualistici. La funzionalità degli ospedali è irritata poiché vi è una forte carenza di specialisti odontoiatri pediatri igienisti neuropatologi psichiatri ortopedici ginecologi radiologi e anestesisti. Più grave è ancora la situazione del personale ausiliario dove si registra un'impoverita carenza di infermieri di primo e secondario grado di assistenti sanitari. In Basilicata dispone di un medico ogni 1.027 abitanti in confronto alla media nazionale di un medico per 722 abitanti.

La situazione è ingiustificata ed intollerabile. Le popolazioni di Basilicata già così duramente provate dalla mancanza della sussistenza della disoccupazione e sottoccupazione devono subire la mancanza di adeguate strutture sanitarie per la difesa della propria salute.

Il problema diventa ancora più doloroso se si passa ad esaminare la situazione esistente nel campo delle strutture sanitarie per la cura dei malati di mente. La Basilicata infatti non dispone di ospedali pubblici psichiatrici vi è una sola casa di cura (privata) a Potenza con 1.000 posti letto per cui si ha un indice di 15 posti letto per malati di mente per ogni mille abitanti. La suddetta casa di cura privata con la quale sono convenzionati le due amministrazioni provinciali di Matera e Potenza è strutturata secondo le vecchie ed obsolete concezioni del campo di isolamento manicomiale. Vi si lavora per i cosiddetti soggetti « pericolosi per la società ». Tali strutture vanno distrutte e ricostruite per come le moderne ed idonee ad un efficace intervento globale per i malati di mente nel campo preventivo curativo e recupero. Tale intervento deve essere umanizzato poiché il malato di mente non è un recuperabile o meglio un invasato posseduto dal demone ma è un animato come tutti gli altri che può essere recuperato e inserito in quella società che per antichi pregiudizi oggi lo respinge.

Cittiamo ora alcune cifre eloquenti che testimoniano il contributo di Basilicata e di vite umane che la Basilicata estratta a pagare sia per le deficienze ambientali che per l'atere igienico-sanitario sia per la debole struttura ospedaliera e sanitaria. La Basilicata denuncia nel 1969 una mortalità infantile del 45,1 per mille nati vivi contro una media nazionale del 32,2 per mille. Questo significa che centinaia di bambini della Basilicata muoiono per cause che nelle altre regioni nel primo anno di vita.

Altra preoccupante diventa l'analisi quando si passa a considerare i dati relativi alla mortalità. Sempre nel 1969 si ha un alto tasso di mortalità del 31 per mille contro una media nazionale del 18 per mille.

Aggiungendo i dati della mortalità perinatale si ha un indice del 51,4 per mille con i morti nella prima settimana e del 60,1 per mille con i morti nel primo mese in confronto alla media nazionale rispettivamente del 34,1 per mille e del 39,1 per mille. In questo campo la Basilicata mantiene la più alta percentuale tra le regioni d'Italia un bene triste primato che è una vergogna da cancellare.

Elevati sono anche gli indici per le malattie infettive che la Basilicata è costretta a pagare sia per le deficienze ambientali che per l'atere igienico-sanitario sia per la debole struttura ospedaliera e sanitaria. La Basilicata denuncia nel 1969 una mortalità infantile del 45,1 per mille nati vivi contro una media nazionale del 32,2 per mille. Questo significa che centinaia di bambini della Basilicata muoiono per cause che nelle altre regioni nel primo anno di vita.

Michele Gualdi



Ore 15: i biancazzurri e i giallorossi di fronte per la settantaduesima volta

LAZIO-ROMA



PEIRO' e CHINAGLIA. Joaquin, tenuto a riposo in Coppa Italia proprio in vista del derby, vuole regalare ad Herrera la vittoria, ma la stessa cosa ha promesso «Long John» a Lorenzo come la mettiamo?

il «derby» della paura di perdere

Il timore che le due squadre scendano in campo soprattutto per non perdere più che per vincere ha «raffreddato» le due tifoserie, ma all'Olimpico ci sarà il «pienone» egualmente. La speranza, che nonostante i timori non manchi lo spettacolo



LANDINI ha promesso di segnare goals, staremo a vedere. MAZZOLA fa il suo rientro nel derby e smania di ben figurare. GINULFI ha giurato che Chinnaglia non segnerà affatto Alberti. SULFARO ha fatto fuoco e fiamme per giocare il suo primo derby.

Ma e proprio «Derby»? E il caso di chiederlo perché se non fosse per i titoloni sui giornali sembrerebbe di essere alla vigilia di una partita qualsiasi. Mancano infatti i tradizionali «sotto» e le altrettanto tradizionali scommesse del Lazio. Mancano la «suspense» sulle formazioni delle due squadre, manca lo spirito polemico persino da parte di Herrera e Lorenzo che nelle ultime dichiarazioni invece di dar battaglia si sono dimostrati di una insidiosa cortesia nei proca come due vecchi amici anziché due accerrimi rivali.

Mancava in una parola tutta l'atmosfera tradizionale del «derby», una componente del «derby» stesso. Pensate tanto per capirci all'incontro di andata ricordato quale attesa spasmodica quale «pienone» tra due tifoserie (tacito anche dal ricordo recente del «derby beffa» di coppa Italia) quale tra due ultime in ordine di tempo sono costituite dall'eliminazione della Roma in coppa Italia e dal ritorno del Lazio ai margini della zona pericolo.

Quel che è certo, il derby è stato a tre mesi fa. E anche vero che da allora molta troppa acqua (e non tutta limpida) è passata sotto i ponti. Roma e Lazio hanno perso lo smalto iniziale anzi sono andate in contro ad una serie di delusioni che alcune in ordine di tempo sono costituite dall'eliminazione della Roma in coppa Italia e dal ritorno del Lazio ai margini della zona pericolo.

Al tempo stesso Lorenzo ed Herrera sono stati praticamente le imballaggiate dagli «ukase» della Lega e soprattutto dalle solatissime multe che accompagna le assurde limitazioni della libertà di parola ed in fine dopo la conferma della qualifica di Morone e la qualifica di Chinnaglia e la qualifica di Perro e la altrettanto essere rispettato benissimo dal risultato finale. Peró e modo e modo di pareggiare si può arrivare cioè al pareggio come ormai risultato di una equivalenza di forze in campo dopo aver fatto ogni sforzo per rompere questo equilibrio e ci si può arrivare anche facendo l'obiettivo di partenza rassegnandosi fin dal principio pensando sin dal fischio di inizio sovrattutto a non perdere piuttosto che a tentare di vincere.

Ed è proprio questa seconda ipotesi la più temuta e non senza ragione vista la situazione obiettiva delle due squadre considerate le loro possibilità sentimentali gli umori nei due clan opposti. Sarà così? Certo sta volta le previsioni non possono essere allegre. Ma poiché la speranza è l'ultima a morire, speriamo almeno fino ad oggi pomeriggio che le cose vadano diversamente. Che il Derby sia una partita bella, di quelle che canta anche se corretta e equilibrata anche se non priva di emozioni. E la speranza delle migliaia di tifosi che ogni anno danno egualmente il loro contributo apparentemente freddi e divisi, cantati ma in realtà pronti a dare il loro contributo di partecipazione generosa e passionale non appena le cose si mettono sul binario giusto. Perché in fondo il derby è sempre il derby e tutto può succedere anche quando sembra impossibile che debba trattarsi solo di una partita di normale amministrazione.

Roberto Frosi

Table with player names and positions for Lazio and Roma. Lazio: Wilson, Sulfaro, Papadopulo, Marchesi, Polentes, Governato, Fortunato, Ghio, Chinnaglia, Mazzola, Massa. Roma: Cappellini, Landini, Peirò, Capello, Cordova, Salvo, Cappelli, Santarini, Bet, Ginulfi, Spinosi. Arbitro: De Marchi di Pordenone.

Krieziu Masetti Alzani e Lombardini Con le «vecchie glorie» un tuffo nel passato

Mancano pochissime ore alle 15.00, il quarto Lazio e Roma scenderanno nella piovosa di Olimpia per misurarsi a calcio. Le 15.00, il derby di Roma. In attesa che la partita passi il tempo e a così al momento degli interviste del pronostico e di chi dichiara con intenti Lorenzo ed Herrera uno scambio di reciproche cortesie e insolite per i derby e abbiamo voluto sentire qualcuno dei protagonisti delle stralunate di un tempo quando il derby era veramente il derby e si andava in campo per lealtà, all'arma bianca, senza esclusioni di colpi.

Chi hanno risposto Guido Masetti e Naim Krieziu e Ugo Alzani e Umberto Lombardini e Romolo Alzani già vagabondi. Naim Krieziu e Ugo Alzani sono due dei più famosi giocatori del calcio romano. Rispondono rispettivamente i ruoli di ala destra e di portiere nella leggendaria Roma del «mondo del calcio» (1950-1960). Masetti e Krieziu sono stati chiamati «la

Finca dei Re». Sono stati inoltre tra i più grandi attaccanti del calcio italiano. Masetti ha segnato 41 gol in 122 partite, Krieziu 31 gol in 122 partite. Dopo il ritiro dall'attività agonistica i due indimenticabili sono rimasti ancora nella famiglia giallorossa in qualità di allenatori delle minori e in alcune occasioni (cambio di allenatore ecc.) hanno guidato la prima squadra dimostrando la loro bravura e la loro serietà. Di queste cose oggi non tanto facile da trovare. Ora Masetti è ancora rimasto alla Roma a preparare le speranze del domani mentre Naim Krieziu ha cambiato campo e si è trasferito alla guida del Lazio.

Quanti derby ha giocato e quale ricorda in modo patito? Krieziu: Non ricordo a quante stracittadine ho partecipato, posso dire che ne ho di spuntate moltissime. Senza dubbio ricordo il derby del 1950 (41-42) quello dello scudetto (41-42) e quello del campionato (41-42). Quando a pochi minuti dal termine eravamo sull'1-1, passò a Cascia il pallone che fu di mio. In quel momento una Lazio che ci aveva impegnati allo spasimo.

Masetti: Ho disputato molti derby ma non ricordo il numero preciso. Non ho preferenze, tutte queste partite per me hanno avuto una sua importanza. In quelle partite si giocava tutto. In quelle partite si giocava tutto. In quelle partite si giocava tutto. In quelle partite si giocava tutto.

Advertisement for 'sport flash' featuring a motorcycle and text about a race in Chamoni.

Le altre partite di serie A Riuscirà l'Inter a fermare la Juve?

Riuscirà la Juve a raggiungere il Cagliari, o sarà il Cagliari a distanziarlo nuovamente? L'interrogativo che è un po' il motivo di fondo del campionato da qualche domenica a questa parte, potrebbe avere una risposta già oggi perché mentre il Cagliari gioca in casa contro il Napoli la Juve invece deve far visita all'Inter (che appena 14 giorni fa inflisse una cocente sconfitta ai sarde).

Come è evidente dunque ora il Cagliari a sperare in un nuovo exploit dell'Inter e con il Cagliari lo sperano anche la Fiorentina impegnata in trasferta a Torino e il Milan che scende sul campo del Bologna.

Inter (27) Juventus (30) E' la «partitissima» della giornata la partitissima che farà crollare ogni record di incasso (un biglietto a borsa nera costa sulle 50 mila lire) e che forse scriverà un capitolo decisivo nella lotta per lo scudetto. Per intanto c'è da aggiungere che Herberet avrebbe sciolto i dubbi per la sostituzione dello stopper Landini ricorrendo a Bellugi Rabiti dal canto suo dovrà fare a meno di Tancredi (ma c'è Anzolin che pare tornato in buona forma) mentre ancora non sa se potrà contare su Haller il pronostico ovviamente è impossibile perché mentre la Juve sta offrendo dimostrazioni di grande regolarità (ma con il rischio di pagare una volta o l'altra il lungo e faticoso inseguimento), l'Inter è capace di qualsiasi impresa (ed anche di qualsiasi delusione).

Cagliari (31) Napoli (24) Apparentemente il Cagliari dovrebbe avere vita abbastanza facile considerando che il Napoli sarà privo di Altafini Hamrin e forse anche di Barison e che nelle ultime due domeniche la squadra partenopea ha subito due sconfitte assai pesanti che dimostrano una netta flessione di rendimento. Però le apparenze in questo caso possono ingannare non bisogna dimenticare infatti che il Napoli ha raccolto finora più punti in trasferta che in casa che a Cagliari non ha mai perso e che il Napoli stesso Cagliari può accusare il logorio nervoso aggravato dall'assillo di vincere ad ogni costo. Insomma la sorpresa non è affatto da escludere.

Sempre gli stranieri alla ribalta Altig (poi Rota a 4") nella Sassari-Cagliari

Dal nostro inviato CAGLIARI 28 Un bellissimo giro di Sardegna e una Sassari Cagliari snobbata dai campioni tranne Altig e Pettersson, protagonista di una stralante prestazione. Il vincitore Altig è scappato subito all'uscita di Sassari in compagnia di elementi solitamente impegnati nel ruolo di regista. Altig e Pettersson sono stati doppiati da una fuga di 20 chilometri. Onore al tedesco che dicono sul viale del tramonto ma da considerare ancora un tipo in gamba e tanti applausi ai ragazzi di buona volontà ad Attilio Rota Casalmi Santambrogio Colombo Gualazzini Neri e l'esordiente Lana che non si sono spaventati del freddo e della neve che hanno sofferto e combattuto come avrebbero dovuto soffrire e combattere i loro celebrati e pigri amici capiani.

Qualcuno osserva che mancano Merckx e mancando il pepe sulla cosa. Stone suose per coprire una prestazione opaca infelice dei vari «big». Era una gara per velocisti alla vigilia abbiamo detto che tre numeri da giocare erano quelli di Raso Reybreck e Sercu ma gli «sprinters» hanno trovato i remi in barca Reybreck e Sercu si sono infilati sul amingli e basso è giunto con Giomondi Metta e Danelli col gruppetto in ritardo di circa un quarto d'ora.

Gosta Pettersson è da segnalare per la sua serietà e non solo. Egli è stato il più bello dimostrato nel momento in cui i battistrada viaggiavano con un margine di otto minuti. Egli è stato il più bello dimostrato nel momento in cui i battistrada viaggiavano con un margine di otto minuti. Egli è stato il più bello dimostrato nel momento in cui i battistrada viaggiavano con un margine di otto minuti.

Alzani Lombardini detto «Bomba» per via delle paurose bordate che era solito sparare contro le porte avversarie. La via diretta infatti è un percorso presso la Cassa di Risparmio.

Quanti derby ha giocato e quale ricorda in modo patito? Lombardini: Ho disputato 5 derby con una sola vittoria all'attivo contro due pareggi e altrettante sconfitte. Senza dubbio rammento la partita vinta

Le lettere appunte telegrammi scritti fra il 1920 e il 1923 il periodo in cui Lenin promuove e definisce il passaggio dal comunismo di guerra alla nuova politica economica (NEP).

Advertisement for 'ANNUNCI ECONOMICI' and 'VENERDI SEPIE'.

Advertisement for 'MOBILSUD' and 'ENTE AUTONOMO MOSTRA D'OLTREMARE E DEL LAVORO ITALIANO NEL MONDO'.

Settimana nel mondo

L'altro Vietnam

Si vi come Nixon assicura, verso un « disimpegno » americano nel sud est asiatico... Come autorevoli parlamentari hanno documentato, gli Stati Uniti sono infatti « profondamente impegnati » nel piccolo regno asiatico non soltanto con massicce forze aeree ma anche con forze di terra in una situazione che ricorda da vicino gli inizi della guerra americana nel Vietnam del sud.

« Un altro Vietnam » è il significativo titolo che il New York Times dà a un suo editoriale nel quale si rileva insieme con quelle analogie anche la lezione che si può ricavare dall'esperienza che gli alleati italiani di Washington hanno subito e che interessa il Vietnam da vicino. Quella che sta andando in pezzi nel Laos e infatti proprio la formula dell'appoggio alle « forze locali » sulla quale si fonda la strategia enunciata da Nixon per il Vietnam (la cosiddetta « vietnamizzazione ») e quello che si ripropone in tutta la sua urgenza, è il problema di definire con precisione i limiti dell'impegno limitato, posto dal presidente alla base della sua dottrina. Per evitare che il Laos divenga « un altro Vietnam », conclude il giornale newyorkese, non vi è una strada fare rapidamente la pace nel Vietnam.

Non è evidentemente un caso se il presidente francese Pompidou ha sentito il bisogno di lanciare nel suo discorso al Congresso degli Stati Uniti lo stesso avvertimento e la stessa esortazione, aggiungendo che la chiave della pace e nel riconoscimento, da parte americana del diritto del popolo vietnamita a disporre di se stesso. Il miglior consiglio che la Francia può dare all'alleato sulla base della propria esperienza è appunto questo: costruire la pace a partire da una « vittoria su se stessi ».

Sensazionale alla vigilia delle elezioni

RAPITO NEL GUATEMALA il ministro degli esteri

Il governo ha accettato la richiesta dei guerriglieri del FAR di scambiare il ministro con uno studente arrestato dalla polizia

CITTA DEL GUATEMALA 28. Sensazionale sviluppo nella situazione di estrema tensione che regna nel Guatemala alla vigilia delle elezioni politiche generali fissate per domani. Un gruppo di uomini opposti al regime appartenenti al « FAR » ha rapito il ministro degli esteri guatemalteco Alberto Fuentes Mohr chiedendo il rilascio dello studente Giron Calvillo arrestato dalla polizia giovedì scorso.

Il rapimento del ministro è venuto a inserirsi nel quadro di violenza che ha caratterizzato l'attuale campagna elettorale durante la quale un candidato del partito rivoluzionario e altre persone sono state uccise e il presidente del consiglio elettorale è stato ferito gravemente con raffiche di mitra.

Fuentes Mohr che ha 42 anni stava rientrando a casa dopo essersi incontrato con i rappresentanti dell'organizzazione degli Stati americani (Osa) giunti a Città del Guatemala per « osservare » le elezioni di domani. Si trovava a bordo di una automobile guidata dall'autista del ministero quando una macchina si mescolò alla folla per la strada costringendo l'autista a una brusca frenata. Alcuni uomini hanno circondato la vettura del ministro e lo hanno costretto sotto la minaccia delle armi a salire sulla loro macchina.



Rilasciati i « sette ». La Corte d'appello federale di Chicago ha ordinato che i sette giovani oppositori della guerra nel Vietnam condannati per i fatti dell'estate 1968 siano rilasciati dietro il pagamento di cauzioni che vanno dai 15.000 ai 25.000 dollari. L'ordine emesso dalla Corte d'appello è stato accolto come un primo successo della campagna per la revisione del verdetto maccartista. Nella foto immagine di una protesta contro la sentenza di prima istanza.

La TASS denuncia l'intervento americano nel Laos

MOSCA 28. La TASS ha emesso oggi una dichiarazione in cui si afferma fra l'altro « L'Unione Sovietica condanna i bombardamenti barbari del territorio laotiano da parte dell'aviazione americana e gli altri atti di aggressione al Laos nonché il disprezzo che gli Stati Uniti manifestano per la neutralità di quel paese e appoggia le richieste legittime del fronte patriottico del Laos per l'arresto immediato dell'intervento armato degli Stati Uniti negli affari interni del popolo laotiano ».

Giunto ieri nella RAU il vice ministro degli Esteri Vinogradov

COLLOQUI SOVIETICO-EGIZIANI AL CAIRO

Messaggio di solidarietà dell'OUA a Nasser - Attacchi aerei egiziani nel Sinai. IL CAIRO 28. È giunto oggi al Cairo in visita ufficiale il viceministro degli Esteri sovietico Vladimir Vinogradov. La visita durerà tre giorni. Vinogradov discuterà con il ministro degli Esteri egiziano Mahmoud Riad gli ultimi sviluppi della situazione mediorientale. I colloqui egiziano-sovietici sono cominciati nel pomeriggio di oggi. Il presidente Nasser in un indirizzo alla quinta Conferenza islamica a portata oggi al Cairo ha chiesto ai musulmani di tutto il mondo di aiutare gli arabi impegnati nel conflitto con Israele.

Da domani a Berlino est

Contatti per il vertice tra i due Stati tedeschi

L'indomani, il sottosegretario Bahr riprenderà la discussione con Gromiko - I colloqui per Berlino ovest tra le grandi potenze. BERLINO 28. La visita di Gromiko a Berlino conclusa ieri l'incontro « tecnico » di lunedì prossimo fra i rappresentanti dei due Stati tedeschi per preparare il vertice Brandt-Stoph. L'accettazione da parte delle tre potenze occidentali della proposta sovietica di discutere al più presto la situazione di Berlino ovest (« si parla della seconda metà di marzo ») sono i temi che dominano oggi la vita politica nelle capitali delle due Germanie.

La TASS denuncia l'intervento americano nel Laos

WASHINGTON 28. L'ex soldato che nel giorno scorso ha rivelato un ennesimo massacro nel Vietnam del sud ha riferito nel corso di una conferenza stampa tenuta a Los Angeles nuovi particolari sul l'ecidio nel quale vennero uccisi 19 civili. Il teatro del massacro è stato un villaggio a sud di Danang. Il giorno dell'ecidio 13 febbraio 1969 un mese prima del massacro di Son My nel quale vennero sterminate quasi 600 persone.

Advertisement for ORO PILLA brandy. It features a bottle of brandy and a glass. The text reads: 'ASTRA pubblicità. Oro Pilla non ha segreti bevetelo attentamente vi dirà subito perché è un brandy a parte.' The background shows a person's face in profile, looking towards the brandy.